

# **9<sup>a</sup> Relazione finale d'attività**

del Servizio Sportello Regionale  
per l'internazionalizzazione delle imprese

# 2011

© Regione Emilia-Romagna – aprile 2012  
DG Attività produttive, commercio e turismo  
SPRINT-ER - Servizio Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese

Relazione a cura di Ruben Sacerdoti e Giulia Giorgini

## INDICE

1. Sommario.....	4
2. La congiuntura economica.....	6
3. L'attività di Sprint-ER nel 2011.....	9
3.1. Lo scenario nazionale e le novità legislative.....	9
3.2. Il nuovo ICE.....	9
3.3. Gli attori dell'internazionalizzazione delle imprese.....	10
3.3.1 Il Comitato Export e Internazionalizzazione dell'Emilia-Romagna.....	10
3.3.2 Lo Sportello Sprint-ER.....	12
3.4 I principali strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese dell'Emilia-Romagna.....	14
3.4.1 Il Programma promozionale 2012 - Misura 5.1.....	14
3.4.2 Verso il nuovo Piano triennale delle attività produttive.....	15
4. BRICST 2011-13.....	16
4.1 TURCHIA.....	18
4.2 CINA.....	22
4.3 INDIA.....	24
4.4 BRASILE.....	25
4.5 RUSSIA.....	26
4.6 I paesi BRICST e le filiere produttive regionali.....	27
5. Accoglienza di delegazioni internazionali.....	33
6. Il Sistema fieristico Regionale.....	33
6.1 Strategie per l'export e l'Internazionalizzazione.....	33
6.1.1 Supporto al Coordinamento interregionale fiere e Osservatorio nazionale.....	33
6.1.2 Supporto al Tavolo consultivo regionale per il settore fieristico.....	34
6.2 Ordinamento e promozione internazionale del sistema fieristico regionale.....	34
6.2.1. Progetti di internazionalizzazione del sistema fieristico regionale per il 2011.....	34
6.2.2 Insediamento della Commissione consultiva regionale per il settore fieristico.....	35
6.2.3 Pubblicazione dei calendari fieristici regionale e nazionale.....	35
6.2.4 Nuovi provvedimenti normativi.....	35
6.2.5 Gestione regionale dei progetti e dei finanziamenti ministeriali.....	35
6.2.6 Gestione giuridico amministrativa degli obblighi normativi in materia di fiere.....	36
6.3 Val Marecchia: trasferimento delle funzioni in capo alla Regione Marche.....	36
7. I bandi 2011 per le forme aggregate.....	37
7.1 I Consorzi export – Misura 5.2.C.....	37
7.1.1 L'attività di controllo sul bando del 2010.....	37
7.1.2 Il processo di accreditamento dei Consorzi export.....	37
7.1.3 Il regime transitorio.....	38
7.2 La Misura 5.2.D.....	39
8. I partner dello Sprint-ER.....	41
8.1 Le attività del Sistema Camerale nel 2011.....	41
8.2 Gli assi della programmazione camerale 2012.....	42
8.3 L'attività di SACE e SIMEST nel 2011.....	44
Tavola 11. Confronto 2010-2011.....	45
9. Formazione.....	46

9.1 Master Universitario di II livello in processi di internazionalizzazione delle imprese.....	46
9.2 Master in relazioni Emilia-Romagna – Brasile .....	46
10. Comunicazione .....	47
11. Gli sviluppi del 2012.....	48
11.1 Il Piano di attività 2012.....	48
11.2 Il Piano Triennale delle Attività Produttive 2012-2015 .....	52
Appendice .....	54
Documenti allegati .....	58
Elenco dei progetti del Programma per la promozione dell'export e l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale 2011 .....	59
Elenco dei progetti a sostegno dei processi di internazionalizzazione del sistema fieristico regionale 2011 .....	63
Comitato Export e Internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna – Documento del 29/06/2011 .....	67

## 1. Sommario

Anche il 2011 è stato un anno difficile per l'economia internazionale, per quella italiana e per le imprese emiliano-romagnole. Alla carenza di liquidità successiva alla crisi finanziaria determinata dai debiti sovrani, si sono aggiunti gli effetti recessivi delle varie manovre finanziarie dei governi italiani che hanno imposto marcati tagli trasversali alla spesa pubblica, coinvolgendo direttamente l'operato del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione (Sprint-ER) e imponendo l'annullamento di missioni internazionali.

Il commercio mondiale ha risentito in modo particolare della crisi, e, dopo un primo timido segnale di ripresa nel 2010, il trend è tornato negativo nel corso del 2011, tanto che i principali osservatori internazionali prevedono un rallentamento anche nel 2012.

A livello organizzativo, la decisione del governo italiano di abolire l'ICE nel luglio del 2011 ha ulteriormente penalizzato le azioni a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese.

Ciononostante l'attività dello Sprint-ER è stata molto intensa e ha privilegiato necessariamente le attività di animazione territoriale e incoming fieristici alle attività svolte all'estero. Nel 2011, su 8.000 imprese esportatrici stimate, Sprint-ER ne ha coinvolte 2.486 attraverso:

- 64 eventi promozionali;
- 155 progetti;
- 10 missioni in uscita, 12 in entrata;
- 15 fra convegni, seminari e workshop;
- quasi 1.000 imprese coinvolte in tutte le azioni promozionali di sistema;
- 1.471 imprese partecipanti ai bandi.

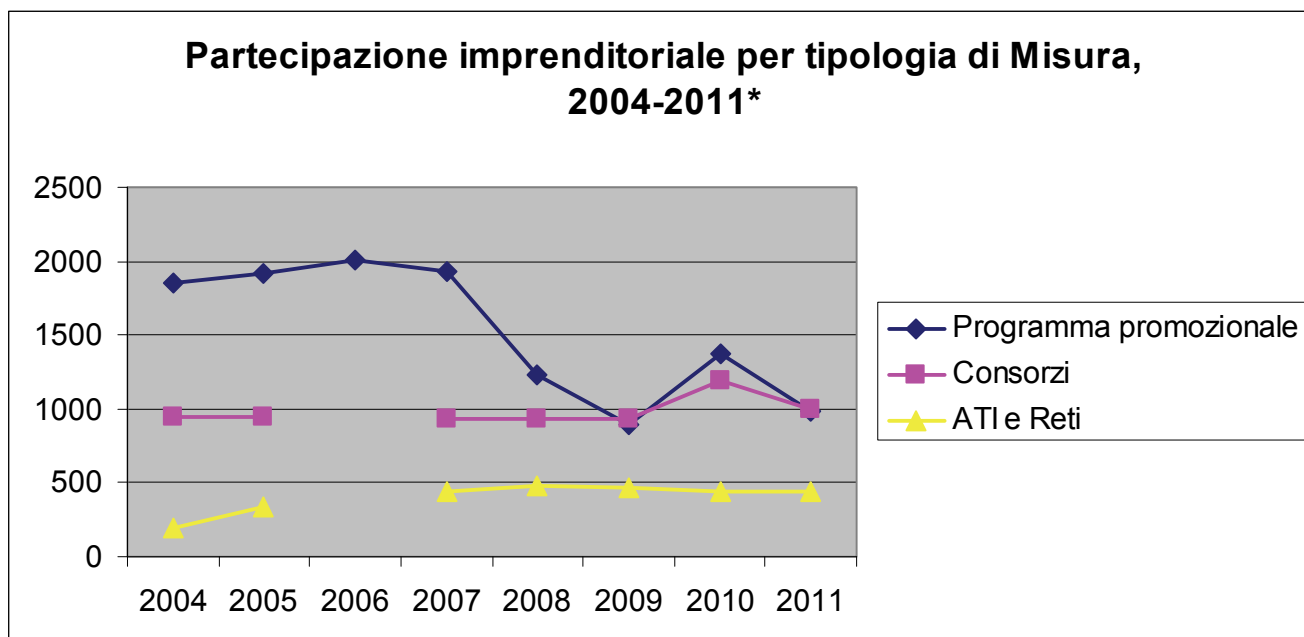
Particolarmente efficace è stato il lancio del Programma BRICST<sup>1</sup>, una focalizzazione su solo 6 paesi voluta dal Comitato Export e Internazionalizzazione che è stata accolta con molto favore dal mondo imprenditoriale. Sono state quasi 1.000 le imprese coinvolte in eventi e missioni del Programma promozionale BRICST con punte di 178 in Brasile, 186 in Russia, 260 in India, 247 in Turchia.

---

<sup>1</sup> Andrea Goldstein, "BRIC. Brasile, Russia, India, Cina alla guida dell'economia globale", Il Mulino, Bologna, 2011. Il volume contiene anche una sterminata bibliografia aggiornata sul tema.

**Tavola 1. Sintesi dell'attività del Servizio Sprint-ER nel 2011 e coinvolgimento delle imprese**

<b>Strumento</b>	<b>N. progetti</b>	<b>Valore impegnato RER</b>	<b>Valore del programma</b>	<b>Principali mercati di riferimento</b>	<b>Aziende richiedenti (beneficiarie)</b>
5.1 Programma Promozionale	24	1.634.000	3.634.000	BRICST	961
Manifestazione di interesse Brasile	1	60.000	—	Brasile	54
5.1 Misure per l'internazionalizzazione del sistema fieristico	21	1.955.815	4.385.290	BRICST	12
5.2.C	31	2.780.355	8.492.039	EU e Russia	1.009
5.2.D	33 (di cui 24 OK)	3.137.515	6.719.743	BRICST	261 (205)
5.2.D RETI	55 (di cui 29 OK)	3.639.172	7.332.144	BRICST	201 (111)
<b>Totale</b>	<b>165</b>	<b>13.206.857</b>	<b>30.563.216</b>	—	<b>2.486</b>



**Figura 1. La partecipazione delle imprese regionali alle attività dello Sprint-ER, serie storiche 2004-2011**

## **2. La congiuntura economica**

### **L'Osservatorio sui processi di internazionalizzazione del sistema produttivo regionale 2011**

Il 21 dicembre 2011 lo Sprint-ER ha presentato assieme a Unioncamere Emilia-Romagna l'edizione 2011 dell'Osservatorio sui processi di internazionalizzazione del sistema produttivo regionale, che ha identificato il contesto congiunturale e strutturale nel quale il Servizio si è mosso nel 2011.

Dal 2009 il mondo, ed in particolare i paesi più sviluppati, stanno attraversando la crisi più grave dal dopoguerra e il commercio mondiale ne ha risentito in modo particolarmente negativo. Ad essere influenzati dal rallentamento delle economie più sviluppate sono ora anche i paesi emergenti, in primo luogo la Cina, fortemente dipendente dall'export. Solo dal 2013, nell'ipotesi che nel frattempo siano rientrati i maggiori fattori di rischio circa l'evoluzione dell'economia mondiale, gli scambi di merci potranno ritrovare un'evoluzione più marcatamente espansiva e in linea con quella antecedente la grande crisi del 2009.

Nonostante la sua capacità di affrontare i mercati esteri, l'Emilia-Romagna si muove in uno scenario economico ancora molto difficile, tuttavia il peso delle esportazioni regionali è cresciuto sia rispetto al valore aggiunto sia rispetto al totale delle esportazioni nazionali.

Ne consegue che, a fronte della continua debolezza della domanda interna, la capacità di esportare è diventato nel corso del 2011 un fattore chiave di sviluppo per il sistema produttivo dell'Emilia-Romagna.

Tutti i dati mostrano che le imprese dell'Emilia-Romagna hanno saputo adeguarsi alle trasformazioni in atto nella domanda mondiale di beni e servizi e stanno cercando nuove strategie di crescita.

Guardando all'evoluzione dell'export per mercato di destinazione, si evidenzia un ridimensionamento dell'Unione Europea, che pure rimane il principale sbocco commerciale, e dell'America settentrionale; si accresce invece il ruolo dell'Europa extra-UE, dell'Asia Orientale e Centrale. Sono soprattutto i paesi emergenti, i cosiddetti BRICST, ad acquisire un peso sempre più rilevante nelle esportazioni regionali.

Le trasformazioni nei mercati di destinazione si riflettono anche in una variazione della composizione settoriale dell'export che ha caratterizzato, insieme a cambiamenti strutturali ancora in corso, l'ultimo decennio. Se da un lato si conferma il ruolo di traino del settore della meccanica per le esportazioni, si vedono segnali positivi anche nei settori dell'alimentare, della chimica e della farmaceutica, mentre hanno perso quote il settore moda e gomma-plastica.

L'indagine campionaria realizzata da Unioncamere Emilia-Romagna per gli anni 2005 e 2010 permette un'analisi di tipo qualitativo e più approfondita delle trasformazioni intervenute anche nelle strategie e nei percorsi di internazionalizzazione delle imprese regionali.

Si evidenziano molte trasformazioni positive, che testimoniano la vitalità e reattività del tessuto imprenditoriale della regione. In primo luogo, si è fatto più solido e strutturato il rapporto con i mercati esteri: lo si deduce da diversi indicatori, che vanno dall'incremento dell'incidenza delle esportazioni sul fatturato all'aumento delle imprese esportatrici che si sono dotate di uffici di rappresentanza o altre strutture commerciali e produttive all'estero.

Anche il ventaglio di strumenti utilizzati nei percorsi di internazionalizzazione delle imprese si amplia: da quelli più semplici, come il commercio di materie prime e semilavorati, si passa alle forme via via più evolute, tra cui l'apertura di filiali e stabilimenti all'estero, che rimangono certamente minoritarie ma che crescono con una velocità maggiore.

A fronte di queste evoluzioni positive va però rilevato il rischio che le imprese non esportatrici e quelle che non hanno ancora consolidato la propria presenza sui mercati esteri possano risentire

ancora profondamente della crisi, non beneficiando del traino della domanda mondiale; in particolare, queste imprese non godono degli effetti positivi dell'apertura a paesi di nuova industrializzazione, che sono il motore della domanda ma che risultano difficili da approcciare.

Non a caso, si registra una progressiva riduzione delle imprese regionali esportatrici via via che ci si allontana dal mercato comunitario; allo stesso tempo, il peso dell'export sul fatturato risulta maggiore fra le imprese che si consolidano sui mercati più lontani.

Fra gli strumenti finanziari utilizzati per supportare l'attività all'estero, le imprese dimostrano di affidarsi ancora in modo massiccio al finanziamento bancario, ma proprio questa tendenza potrebbe rivelarsi un limite, in un momento come quello attuale in cui la crisi dei debiti sovrani apre la strada ad una stretta creditizia da parte delle banche. Una soluzione possibile è rappresentata dal rafforzamento del tradizionale ruolo dei confidi come ammortizzatori dei contraccolpi delle strette creditizie.

Per competere sui mercati internazionali, le leve competitive di gran lunga più importanti per le imprese sono la qualità del prodotto e l'innovazione, strettamente connessi. Di qui emerge chiaramente l'importanza del saper dotare il territorio di strumenti per lo sviluppo dell'innovazione e della qualità dei prodotti.

Anche la dimensione delle imprese ha un ruolo rilevante nel determinarne il successo sui mercati; i limiti insiti nelle piccole dimensioni aziendali si evidenziano sui mercati emergenti.

Infine, rispetto alle prospettive di sviluppo sui diversi mercati, le imprese segnalano che avranno un peso crescente le economie emergenti a veloce tasso di crescita, i famosi BRICST, ma manterranno un ruolo centrale anche i tradizionali paesi partner: gli Stati Uniti e, nell'ambito dell'Unione Europea, la Germania. Da questa considerazione discende il ruolo primario che questa seconda tipologia di paesi può avere nel disegnare una strategia promozionale delle imprese emiliano-romagnole all'estero.

Di fronte a questo mutato quadro congiunturale, il Comitato Export e Internazionalizzazione dell'Emilia-Romagna<sup>2</sup> ha avviato fin dal 2010 un processo di rapido adeguamento attraverso il miglioramento del sistema pubblico di offerta di strumenti finanziari e di servizi avanzati all'internazionalizzazione destinati alle PMI regionali. Sono stati modificati gli obiettivi, i paesi target e gli strumenti di supporto.

In particolare è stata introdotta una maggiore selettività delle imprese, ricorrendo sempre più spesso alla valutazione delle realtà chiamate a partecipare ai progetti di promozione regionali. Si è concentrata una maggiore attività sui 6 paesi BRICST – Brasile, Russia, India, Cina, Sud Africa e Turchia – con l'adozione dei Programmi promozionali per il 2011 e il 2012, sono state riviste le Misure a bando con l'obbligo di accreditamento istituzionale dei Consorzi export e la promozione delle reti formali di PMI quale forme aggregata prioritaria.

I servizi e il supporto dello Stato per l'internazionalizzazione delle imprese si sono notevolmente ridotti nel corso del 2011 a seguito della soppressione dell'ICE (Istituto nazionale per il Commercio Estero) realizzata a metà estate tramite decreto (DL n°98 del 6 luglio 2011, poi convertito in legge n°111 del 15 luglio 2011). Poco dopo tuttavia questo strumento è stato ripristinato tramite decreto (DL n°201 del 6 dicembre 2011) ma non è chiaro quando e con quali modalità tornerà ad operare.

---

<sup>2</sup> Il Comitato per l'Export e l'Internazionalizzazione è stato costituito nel 2003 (deliberazione di Giunta regionale n°2.039/2003, modificata con deliberazione n°1.279/2010) con la funzione di:

1. partecipare alla definizione degli indirizzi emanati dalla Regione per il Programma promozionale regionale.;
2. esprimere un parere sul programma promozionale annuale;
3. esprimere un parere sul programma dello Sprint-ER.

Il comitato per l'Export e l'Internazionalizzazione ha altresì l'obiettivo, nella prospettiva della definizione del prossimo Programma triennale per le Attività Produttive, di condividere nuove modalità e strumenti di collaborazione e coordinamento fra tutti i soggetti regionali impegnati nella promozione dell'export e dell'internazionalizzazione del sistema economico, produttivo, culturale e formativo dell'Emilia-Romagna.



Anche SACE ha modificato notevolmente la sua attività negli ultimi anni ed è stata avanzata più volte di recente l'ipotesi della sua privatizzazione. Alla luce di queste trasformazioni, il ruolo stesso dello Sprint-ER quale mero modulo organizzativo degli enti Regione, Unioncamere e sistema camerale, ICE, SACE e SIMEST, appare quindi superato.

Il nuovo Piano triennale per le attività produttive, che sarà approvato in via definitiva nell'estate del 2012, ridefinirà l'assetto regionale dell'internazionalizzazione.

<b>Prospettive dell'Export per il Made in Italy per il periodo 2010-14</b>			
	<b>Avanzati</b>	<b>Emergenti Avanzati (*)</b>	<b>Emergenti (**)</b>
<i>Made in Italy</i>			
Alimentari e Bevande			
Mobili			
Moda			
<i>Lusso</i>			non rilevante
<i>Lusso accessibile</i>			non rilevante
<i>Standard</i>			
Meccanica strumentale			

\* BRICST + MENA + Altri  
 \*\* Africa Subsahariana + Altri

**Figura 2. Le prospettive dell'export per settore merceologico - Fonte: SACE, 2010**

### **3. L'attività di Sprint-ER nel 2011**

#### **3.1. Lo scenario nazionale e le novità legislative**

Il 2011 verrà ricordato come l'anno dello smantellamento del sistema di promozione nazionale italiano e dell'avvio di un lungo processo di ridefinizione di compiti e funzioni.

La trasformazione avviene improvvisamente con l'approvazione del decreto legge n°98 del 6 luglio, poi convertito in legge n°111 del 15 luglio 2011: il testo prevede la sospensione immediata dell'ICE e il passaggio delle sue funzioni al Ministero dello Sviluppo Economico.

Per diretta conseguenza avviene il congelamento degli Accordi operativi avviati fra ICE e le associazioni imprenditoriali, le Camere e le Regioni. Vengono così sospesi centinaia di progetti promozionali in presenza di contratti già sottoscritti, decine di partecipazioni collettive alle principali fiere internazionali, fino al congelamento degli oltre 100 uffici dell'ICE nel mondo.

La Regione Emilia-Romagna vede cancellarsi di colpo la Convenzione sottoscritta con ICE che vale circa 1,2 milioni di euro, per le Attività produttive e per l'Agricoltura; inoltre il congelamento dell'Accordo di settore, nell'ambito del quale la Regione, unica in Italia, aveva presentato con successo 13 progetti per un valore di 230.000 euro di investimenti da parte di RER su un totale di oltre 5 milioni di euro.

Proprio l'ex-ICE aveva superato da poco un importante esame a pieni voti, classificandosi al primo posto di una graduatoria composta da tutta la Pubblica Amministrazione (Ministeri ed enti pubblici nazionali). Il riconoscimento è avvenuto il 18 ottobre 2011 presso la Scuola superiore della Pubblica Amministrazione nel corso dell'incontro tra la CIVIT (Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle pubbliche amministrazioni) e gli OIV (Organismi Indipendenti di Valutazione) degli enti pubblici nazionali, soggetti creati in attuazione della "Legge Brunetta" (Dlgs. 150/2009), per assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio pubblico mediante la redazione di "Piani triennali della performance".

Questo importante risultato ha dato un riconoscimento all'elevata professionalità di tutta la struttura ICE, valutando molto positivamente l'elevata qualità della strategia adottata, dal punto di vista della completezza, comprensibilità e in particolare della adeguatezza alle esigenze di internazionalizzazione espresse dalle PMI italiane.

Infatti, il Piano triennale (2011–2013) della Performance dell'ICE, adottato a gennaio 2011, individua la strategia da attuare per sostenere le imprese che esportano sui mercati internazionali con procedure e piani operativi improntati alla massima efficienza, efficacia ed economicità.

Nel dicembre del 2010 all'ICE era già stata riconosciuta una posizione di eccellenza e un esempio di best practice per il suo "Sistema di misurazione e valutazione delle performance", un modello innovativo e di riferimento per tutta la pubblica amministrazione che rafforza e qualifica l'intero sistema gestionale dell'Istituto.

I prestigiosi riconoscimenti certificano l'efficienza istituzionale e la crescita della qualità dei servizi erogati alle imprese, attribuendo un valore concreto all'azione intrapresa dall'ICE per il rinnovamento del sostegno pubblico all'internazionalizzazione.

#### **3.2. Il nuovo ICE**

Al comma 6 dell'articolo 22 del decreto legge n°201 del 6 dicembre 2011, (legge di conversione n°214 del 22 dicembre 2011) è riportato che: "È istituita l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, denominata "ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane", ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero dello sviluppo economico, che li esercita, per le materie di rispettiva competenza, d'intesa con il Ministero degli affari esteri e

sentito il Ministero dell'economia e delle finanze. I poteri di indirizzo in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese italiane sono esercitati dal Ministro dello sviluppo economico e dal Ministro degli affari esteri.”

Le linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese sono assunte da una cabina di regia, copresieduta dai Ministri degli affari esteri e dello sviluppo economico e composta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal presidente della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e dai presidenti, rispettivamente, dell'Unione italiana delle camere di commercio, della Confederazione generale dell'industria italiana, di R.E.TE. Imprese Italia e dell'Associazione bancaria italiana.

### **3.3. Gli attori dell'internazionalizzazione delle imprese**

#### **3.3.1 Il Comitato Export e Internazionalizzazione dell'Emilia-Romagna**

La congiuntura negativa prima, l'abolizione dell'ICE poi, hanno implicato un intenso lavoro del Comitato Export e Internazionalizzazione, che si è riunito 5 volte nel corso del 2011 per ridefinire non solo il Programma promozionale, ma anche l'intero assetto di sostegno all'export e all'internazionalizzazione.

È opportuno sottolineare la capacità dimostrata dal Comitato di affrontare e contribuire alla definizione dei temi più attuali e di impostare l'attività di programmazione per il triennio 2011-13. Infatti il Comitato ha approvato la strategia triennale proposta dallo Sprint-ER, il Programma BRICST 2011-13 “Reti per l'Internazionalizzazione”, volto a:

1. restringere il numero di paesi target su un gruppo di 6 (Brasile, Russia, India, Cina, Sud Africa e Turchia) ad elevatissimo potenziale di crescita, nel breve e nel medio periodo, delle esportazioni regionali e, date le dimensioni demografiche ed economiche, di fondamentale interesse in termini di insediamenti produttivi, joint-venture, collaborazioni imprenditoriali e trasferimento tecnologico;
2. identificare in ognuno dei 6 paesi specifici stati, regioni o province di interesse prioritario per avviare formali accordi istituzionali: Paraná, Pernanbuco, Krasnodar, Punjab e Gujarat, Zhejiang e Guangdong, Gauteng, Mersin e Gazientep;
3. focalizzare i settori di maggiore interesse, ovvero meccanica allargata, abitare e costruire, incluso il restauro, agroindustria e moda, e valorizzare i marchi Motor Valley e Meccanica 2020.

Il Comitato ha poi dato indicazione di riformare il sistema dei bandi regionali secondo i seguenti principi:

- riforma della Misura 5.2.D tramite il passaggio al concetto di *rete di imprese*;
- riforma della Misura 5.2.C attraverso l'accreditamento istituzionale obbligatorio per i Consorzi export beneficiari di contributi regionali;
- assegnazione di tutte le risorse stanziare per contributi tramite bando pubblico e ricorso a consulenze tramite gare pubbliche (bandi per reti di imprese, bando per soli consorzi accreditati, manifestazioni d'interesse e gare per il Programma promozionale, manifestazioni d'interesse per il sistema fieristico).

È stato inoltre trattato il tema dei presidi regionali attualmente attivi all'estero in località strategiche, presso la Tongji University e la Camera di commercio italo-canadese di Montreal, e si è valutata l'opportunità di modificarne le caratteristiche secondo i principi di:

- addizionalità dell'intervento regionale nella scelta della localizzazione: il presidio deve sostenersi autonomamente e riceve eventuali finanziamenti per particolari progetti;

- professionalità;
- capacità di prestare servizi per associazioni, fiere e imprese con office-sharing, organizzazione incontri d'affari, visite aziendali, partecipazioni fieristiche, organizzazione di incontri istituzionali.

Questa azione di rilancio dei presidi potrà essere realizzato attraverso:

- accordi diretti con le Ambasciate, a partire dai BRICST;
- accordo con SACE;
- accordi con Unioncamere;
- aumento del coinvolgimento di ASTER nella gestione della collaborazione con la Tongji University, prevedendo un'integrazione del Programma di Attività 2012 di ASTER, che includa una linea strategica sull'internazionalizzazione;
- eventuali altri accordi con soggetti professionali (studi legali, regioni europee);
- accordi con Regioni italiane ed estere.

## Tavola 2. Riunioni del CE&I e temi affrontati

N°	Data	Temi affrontati
I	29 settembre 2010	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scopi e funzionamento del Comitato;</li> <li>2. obiettivi per il 2011 per la programmazione delle azioni di promozione all'estero del sistema produttivo regionale con identificazione delle priorità nei paesi BRICST.</li> </ol>
II	18 gennaio 2011	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Bilancio della RER per il 2011: comunicazione del Direttore Generale Morena Diazzi;</li> <li>2. il Programma promozionale 2010;</li> <li>3. prime linee di indirizzo per il Programma promozionale 2011;</li> <li>4. la misura 5.2 C per il Consorzi export, le linee guida per il processo di accreditamento;</li> <li>5. la misura 5.2 D: presentazione del Bando 5.2 D BRICST 2011 e 5.2 D Reti 2011;</li> <li>6. chiusura del programma speciale Expo Shanghai 2010, lancio della partecipazione di sistema a Momento Italia – Brasile 2011-12;</li> <li>7. prime linee di indirizzo per il Programma triennale per l'internazionalizzazione delle imprese ad alta tecnologia, i tecnopoli e gli spin-off accademici dell'Emilia-Romagna. Presentazione di R2B 2011.</li> </ol>
III	14 febbraio 2011	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Strategie promozionali per il prossimo triennio ed approvazione del Programma promozionale 2011;</li> <li>2. approvazione dello schema di riforma degli strumenti regionali a supporto dell'internazionalizzazione del sistema produttivo;</li> <li>3. presentazione di R2B- SMAU, Bologna, 8 e 9 giugno 2011;</li> <li>4. breve intervento del Dr. Bruschi sul tema: "SACE: le sinergie di gruppo e gli strumenti a favore delle PMI".</li> </ol>
IV	23 febbraio 2011	Conclusione della disamina relativa agli strumenti per l'internazionalizzazione e approvazione del documento finale.
V	29 giugno 2011	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Metodologia di lavoro per la redazione del nuovo Piano triennale delle attività produttive;</li> <li>2. aggiornamento sui prossimi eventi: R2B, SMAU 2011, Missione Turchia, Momento Italia-Brasile;</li> <li>3. programma unitario dello Sprint-ER e Unioncamere E-R per il 2011;</li> <li>4. nuovi strumenti: la manifestazione di interesse per il programma promozionale 2011-2012 e il Bando Reti per l'Internazionalizzazione 2011;</li> <li>5. definizione dell'iter e della metodologia per l'accREDITAMENTO istituzionale dei Consorzi export dell'Emilia-Romagna.</li> </ol>
VI	14 settembre 2011	1. Conseguenze gestionali, operative ed organizzative della soppressione dell'ICE sullo Sprint-ER e sul Programma Promozionale in accordo con il MiSE;

		2. Cabina di regia istituita c/o il MAE e raccordo con il livello regionale; 3. aggiornamento sul processo di valutazione dei bandi 5.2 C, 5.2 D Reti, Manifestazione d'interesse 5.1, Manifestazione d'interesse Brasile; 4. aggiornamento sulle missioni India, Turchia, Cina 2011 e Momento Italia-Brasile; 5. verso il nuovo PTAPI 2011-2013: le due giornate di ottobre e novembre su Internazionalizzazione e Attrattività; 6 l'avvio del processo di accreditamento dei Consorzi export.
VII	16 gennaio 2012	1. Aggiornamento sulle missioni India, Turchia, Cina 2011 e Momento Italia-Brasile; 2. missione Brasile e opportunità derivanti dai programmi dell'Interamerican Development Bank.

### 3.3.2 Lo Sportello Sprint-ER

La *mission* dello Sprint-ER è definita dall'Accordo di Programma sottoscritto il 26 ottobre 1999 che, all'articolo 2, identifica le finalità dello sportello nei seguenti punti:

- a) promuovere in maniera coordinata il processo di internazionalizzazione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero, a sostegno del sistema produttivo emiliano-romagnolo, agevolando l'incontro fra domanda di servizi e la strumentazione nazionale e regionale, diffondendone la conoscenza, favorendone l'utilizzo e l'integrazione;
- b) garantire il raccordo tra gli indirizzi e la programmazione nazionale e quella regionale.

Lo Sprint-ER ha il compito coordinare uno spazio programmatico comune per favorire e stimolare la condivisione di progetti, attività, strumenti e risorse dei diversi enti ed organismi che operano a supporto dei processi di internazionalizzazione.

Nell'ambito di questo spazio programmatico Regione, Sistema camerale e MiSE coordinano e condividono le loro attività promozionali.

La programmazione regionale 2011 si è articolata secondo la struttura del secondo Piano triennale delle attività produttive (2003-2005, prorogato dall'articolo 27 della legge regionale n°13 del 26 luglio 2007), utilizzando 2 strumenti fondamentali:

- Le Misure 5.1
- Le Misure 5.2.

Le Misure 5.1 sono rappresentate da:

- Programma promozionale;
- interventi a sostegno dei processi di internazionalizzazione del sistema fieristico regionale.

Il Programma promozionale si articola in:

- progetti in Accordo di programma, definiti in collaborazione con l'ICE
- progetti di sistema, determinati esclusivamente in ambito regionale;
- progetti Interregionali;
- progetti Comunitari.

Gli interventi a sostegno dei processi di internazionalizzazione del sistema fieristico regionale si articolano invece in:

- progetti in Accordo di Settore, definiti in collaborazione con ICE;

- progetti determinati nel solo ambito regionale.

Le misure 5.2 (5.2.C e 5.2.D) sono rivolte a fornire alle PMI regionali un sostegno finanziario per l'avvio di percorsi di internazionalizzazione che vengono illustrati nelle proposte progettuali presentate in occasione della pubblicazione di bandi ad hoc. Sono soggetti beneficiari dei bandi le aggregazioni di impresa temporanee (ATI) o permanenti (Consorti export), impegnati nello svolgimento di attività promozionali all'estero; tali soggetti sono destinatari della parte principale del budget dedicato alle politiche di sostegno all'internazionalizzazione regionale.

L'esperienza dello Sprint-ER ha fatto maturare una metodologia di lavoro, ben espressa anche dalla recente partecipazione di sistema all'Expo di Shanghai, che punta a focalizzare le iniziative e le risorse su poche priorità paese, e, per ciascun paese target, su selezionate filiere produttive, concentrando e rendendo più efficaci anche le risorse disponibili (bandi, programmi promozionali e fieristici), nell'intento di far convergere le priorità.

La metodologia di lavoro che lo Sprint-ER si propone di adottare per il triennio 2011-2013 si basa quindi su questi elementi, già sperimentati con successo in alcuni progetti regionali:

- focalizzazione dell'azione promozionale principalmente sui paesi cosiddetti BRICST (Brasile, Russia, India, Cina, Sud Africa e Turchia) attraverso azioni settoriali;
- ricerca della massima integrazione con tutti i partner regionali nella programmazione e realizzazione di azioni promozionali nei suddetti paesi e settori;
- utilizzo di *Framework Project* per la realizzazione di grandi eventi promozionali, sul modello Expo Shanghai, che contemplino lo sviluppo e la valorizzazione integrata di tutte le componenti regionali (economica, culturale, istituzionale, ricerca);
- focalizzazione dei contributi per l'internazionalizzazione in forme aggregate sugli stessi target paese/settore con bandi dedicati, per massimizzare l'impatto di sistema, introducendo sistemi di accreditamento che favoriscano l'ulteriore crescita qualitativa;
- focalizzazione degli interventi a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema fieristico regionale verso i paesi target selezionati e invito di delegazioni di operatori dai paesi target nelle principali fiere internazionali in regione (particolarmente efficace la realizzazione di eventi coordinati in cui i target diventano paesi ospiti).

Per permettere il regolare svolgimento delle attività, nel corso del 2011 sono stati complessivamente redatti e approvati 216 atti, di cui 23 delibere di Giunta, 9 atti del Direttore, 4 bandi, 2 manifestazioni d'interesse e 178 atti del Responsabile.

### Tavola 3. Gli atti dello Sprint-ER nel 2011

TIPOLOGIA	N.	NOTE
Atti del Responsabile	178	di cui 140 liquidazioni
Delibere di Giunta	23	
Atti del Direttore	9	
Decreti del Presidente	0	
Bandi	4	
Manifestazioni di interesse	2	
<b>TOTALE</b>	<b>216</b>	Pari ad una media di 20 atti per collaboratore

## 3.4 I principali strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese dell'Emilia-Romagna

### 3.4.1 Il Programma promozionale 2012 - Misura 5.1

A seguito delle deliberazioni del Comitato Export e Internazionalizzazione, lo Sprint-ER ha predisposto le modalità di definizione del nuovo Programma promozionale finanziato con risorse del 2011 e da realizzarsi anche nel corso del 2012.

Il programma è stato originariamente strutturato in 4 componenti:

1. Programma di promozione regionale, che include azioni promosse dalla Regione;
2. Programma di promozione in Accordo di programma con il MiSE e l'ICE;
3. Programma per l'internazionalizzazione del sistema fieristico regionale da realizzarsi nell'ambito dell'Accordo di settore MiSE/Regioni/associazioni fieristiche;
4. eventi speciali (Momento Italia-Brasile 2011-12 e R2B 2012).

Lo Sprint-ER è riuscito in tempi molto accelerati a predisporre e inviare al Ministero i programmi n°2 e 3, che sono stati oggetto di approvazioni formali con delibera di Giunta regionale n°2.118 e 2.190 del 2011 e sottoscrizione delle conseguenti convenzioni.

Ha poi partecipato ai tavoli preparatori di Momento Italia-Brasile (MIB), programma n°4, ha presentato il concept della partecipazione della RER a MIB, ha realizzato una Manifestazione di interesse (delibera di Giunta regionale n°1.067 del 2011) con oltre 45 adesioni e contrattato tramite gara una società di consulenza affinché accompagni le imprese sul mercato brasiliano (determina n°16.541 del 20/12/2011)

Tuttavia, in conseguenza del decreto di soppressione dell'ICE di Luglio 2011, è apparso chiaro che non tutti i progetti programmati sarebbero stati realizzati e ciò ha portato di fatto all'annullamento del programma n°2 e ad un forte ritardo nell'attuazione del programma n°3, rimandato al 2012.

Si è dovuto quindi predisporre un Piano straordinario di emergenza BRICST volto a garantire, tramite risorse proprie e la completa revisione progettuale, una attività sostitutiva sui paesi BRICST di pari livello qualitativo e quantitativo, tenendo conto che lo Sprint-ER non dispone di propri uffici all'estero, ma si è sempre appoggiato a quelli di ICE.

L'avvio immediato di progetti promossi direttamente dalla Regione o espressione di interessi imprenditoriali già maturi ha dato vita ad una Manifestazione di interesse che ha raccolto e strutturato già a novembre 2011 un Programma promozionale per il 2012 composto da 36 progetti così ripartiti:

- 11 *Azioni internazionali innovative*, legate a progetti nazionali e internazionali: la partecipazione a Momento Italia-Brasile, frutto dell'accordo fra i due Governi, con il coinvolgimento di 16 Regioni italiane e Unioncamere; la partecipazione ai progetti MAE-Regioni per la Cina (in collaborazione con le Province cinesi dello Zhejiang e del Guangdong); l'ampia attività di collaborazione industriale con la Turchia, assieme al Ministero dell'Industria, Scienze e tecnologia del Governo turco e le Province di Mersin e Adana;
- 11 *Progetti di sistema* selezionati attraverso una manifestazione di interesse a cui hanno aderito le associazioni imprenditoriali, il sistema camerale e le università, e che interesseranno tutti e 6 i paesi target;
- 14 progetti di *Fiere e Filiere* di internazionalizzazione delle manifestazioni fieristiche regionali con qualifica internazionale ospitati presso i 3 principali quartieri di Bologna, Rimini e Parma; i progetti sono centrati su azioni di incoming e road show nei BRICST e in alcuni altri paesi strategici (Nord Africa, Israele, Canada, Germania, Svizzera, Francia e Balcani).

### 3.4.2 Verso il nuovo Piano triennale delle attività produttive

La seconda metà del 2011 è stata anche caratterizzata dall'intensa attività di definizione della nuova Misura Internazionalizzazione per il nuovo Piano triennale delle attività produttive (PTAPI) e relativo confronto con tutti gli stakeholder regionali e all'analisi di due casi di studio: il settore dell'ambiente in Russia, rivolto a imprese di una nicchia produttiva (bonifiche e rifiuti), e la Serbia, con un approccio multisettoriale focalizzato sull'impresa artigiana e micro.

Tale attività si è sostanziata in quattro seminari pubblici realizzati a Bologna fra ottobre e dicembre 2011, volti a fare il punto sui risultati della misure attuali e ad avanzare prime proposte di nuove misure alla luce dei mutamenti avvenuti in Italia negli ultimi anni nell'economia e negli assetti organizzativi. I quattro incontri hanno avuto per oggetto:

- *Workshop Russia – Ambiente*, opportunità di collaborazione nel settore dell'Ambiente e delle "Green Technologies" nella Federazione Russa, 13 ottobre, nel corso del quale sono state illustrate le possibili modalità di collaborazioni commerciali e partnership per imprese in grado di offrire prodotti e know-how qualificati nel settore ambientale;
- *Destinazione Serbia* - Opportunità di mercato per le PMI, 7 novembre, nel corso del quale sono state analizzate le reali condizioni, opportunità e possibilità di investimento che le PMI emiliano-romagnole possono trovare in Serbia;
- *Capitale territoriale e politiche per l'attrattività*, 2 dicembre, nel corso del quale è stato approfondito il posizionamento strategico dell'Emilia-Romagna in termini di attrazione degli investimenti e internazionalizzazione;
- *Presentazione del Rapporto 2011 sull'economia Regionale a cura di Unioncamere Emilia-Romagna Internazionalizzazione e Sprint*, 21 dicembre.
- Durante questo seminario lo Sprint-ER ha presentato le linee che guidano la definizione della Misura Internazionalizzazione del Nuovo PTAPI.

I materiali relativi agli eventi sono reperibili sul sito [www.impreseromagna.it](http://www.impreseromagna.it).



## 4. BRICST 2011-13

### Il lancio del programma pluriennale BRICST 2011-13 “Reti per l'internazionalizzazione” e la strategia local-to-local



#### Strategia:

Per il triennio 2011-2013 la Regione Emilia-Romagna concentrerà la programmazione delle attività sui BRICST confermando, per il secondo triennio successivo, il focus prioritario sulla meccanica, secondo questa suddivisione geografica:

- **Brasile (San Paolo, Paranà e Pernanbuco):** meccanica agroindustriale (packaging, catena del freddo, impiantistica) e meccanica agricola, moda; partecipazione all'anno dell'Italia in Brasile 2011-12;
- **Russia (Oblast di Krasnodar e l'Okrug autonomo di Khanty-Mansi):** meccanica strumentale (agricola e alimentare), green economy;
- **India (Punjab e Gujarat):** meccanica strumentale (in particolare meccanica agricola e per l'alimentare) e settore fieristico;
- **Cina (Shanghai, Zhejiang, Liaoning e Guangdong):** meccanica strumentale (Piattaforma internazionale per la meccanica), Ricerca e Sviluppo (Green Technologies, Scienze della Vita);
- **Sud Africa (Gauteng):** Green Technologies ed energia;
- **Turchia (Istanbul, Bursa, Izmir, Adana-Mersin e Gazientep):** meccanica strumentale (in particolare per i settori delle macchine per packaging, alimentare, costruzioni, energia), moda, biomedicale.

La strategia consiste nello sfruttamento delle reti internazionali, ovvero la gestione del programma tramite l'avvio e il consolidamento di forti relazioni *local to local* con stati, regioni, province di paesi esteri.

#### I primi risultati del Programma BRICST raggiunti nel 2011

##### BRASILE

- lancio di Momento Italia-Brasile e della missione Governo-Regioni del 2012, con convegno a Bologna del 27 settembre;
- realizzazione di pre-eventi in Brasile quali la partecipazione collettiva ad Agrishow (iniziativa con Unacoma, CNA e ICE);
- avvio del corso “Doing Business in Brazil” (progetto con Alma);
- manifestazione di interesse per le imprese;

##### RUSSIA

- missione in entrata e convegno sulle opportunità offerte dall'Oblast di Khanty-Mansi nel settore delle bonifiche ambientali e della gestione dei rifiuti urbani (progetto Confindustria Emilia-Romagna);
- missione a Krasnodar della filiera agroindustriale (organizzata da Fiera di Parma);

## **INDIA**

- missione istituzionale in India in occasione della seconda edizione Eima Agrimach India, che ha raccolto l'adesione di 54 imprese regionali (con Unacoma e FICCI);
- missione istituzionale a Chandigarh (Punjab) guidata dall'Assessore all'Agricoltura Rabboni;
- missione imprenditoriale con partecipazione fieristica nel settore macchine per edilizia (con Unioncamere);

## **CINA**

- missione istituzionale dell'Assessore Bianchi a Shanghai, in novembre, con kick-off del Comitato scientifico Regione Emilia-Romagna/ASTER/Tongji University;
- partecipazione a Expo delle tecnologie di Hangzhou (Progetto Renewal Mae-Regioni) alla presenza dell'Assessore Bianchi;
- realizzazione progetto "School of policy corporate Guangdong";
- corso di "Doing business in China con FIC";
- 6 missioni di incoming dallo Zhejiang, partecipazioni a R2B 2011, accordo con il Governo di Hong Kong;

## **TURCHIA**

- road-show di presentazione del Progetto Turchia 2011;
- missione istituzionali di giugno a Ankara e Istanbul, guidata dal Presidente Errani e dall'Assessore Muzzarelli, incontro con il Presidente della Tusiad, eventi culturali;
- missioni imprenditoriali di giugno e novembre a Istanbul;
- missioni in entrata del Ministero Industria, Scienza e tecnologia e dei Governatori di Adana e Mersin.

Nel 2011 non è stato attivato nessun progetto in Sud Africa, rimandando questo ambito d'intervento alle azioni del 2012.

All'indirizzo [www.impreseregione.emilia-romagna.it](http://www.impreseregione.emilia-romagna.it) sono reperibili i materiali di comunicazione realizzati nell'ambito del programma.



## 4.1 TURCHIA

**Local Partner: Izmir, Mersin e Adana**

**Settori:** multisetoriale

**Comunicazione:** brochure, cartellina, slides, sito

**Istituzionale:** Collaborazione con l'Ambasciata d'Italia ad Ankara, il Consolato generale d'Italia a Istanbul, ICE Istanbul, Tavolo Turchia Emilia-Romagna

**Numero di imprese coinvolte: 247**

**Project manager:** Camilla Bosi

Nel 2011 la Turchia è stata la protagonista assoluta del Programma BRICST 2011-13, non solo come primo paese di lancio dell'iniziativa "Reti per l'internazionalizzazione" ma anche e soprattutto per la missione istituzionale guidata dal Presidente Errani e la grande partecipazione imprenditoriale regionale.

### Programma Speciale Turchia 2011-2013

#### Le azioni della Regione Emilia-Romagna in Turchia

La Turchia, ed in particolar modo le aree di Istanbul, Izmir, Mersin e Adana e Gaziantep costituiscono un target prioritario per la Regione Emilia-Romagna e il suo sistema imprenditoriale, così come stabilito dal Comitato Export e Internazionalizzazione il 29 settembre 2010.

La Turchia è infatti un paese in forte crescita, con un PIL in costante aumento e un'economia giovane, dinamica e in piena trasformazione, con progetti di adeguamento alle normative europee. Nel primo trimestre del 2010 la crescita dell'economia turca ha fatto registrare un +11,7% rispetto allo stesso periodo del 2009, seguito da un +10,3% per il secondo trimestre.

Il Programma Turchia 2011-13 della Regione Emilia-Romagna supporta una serie articolata ed integrata di azioni volte a favorire la collaborazione istituzionale, economica, culturale e di ricerca fra Italia e Turchia, con l'obiettivo di promuovere l'adesione del paese all'Unione Europea.

Per questo, la Regione Emilia-Romagna nel 2011 ha scelto la Turchia come partner imprenditoriale strategico e ha realizzato, in collaborazione con associazioni imprenditoriali e alle Fiere dell'Emilia Romagna, un fitto programma di incontri ed eventi. Le missioni, patrocinate dall'Ambasciata italiana in Turchia, sono state supportate da ISPAT (l'Agenzia turca per l'attrazione degli investimenti). Il programma si è sviluppato principalmente a Istanbul nel primo semestre del 2011, mentre il 2012 invece vedrà la Regione impegnata anche in Anatolia.

#### Le giornate di presentazione

Il 3 marzo 2011 si è svolta la giornata introduttiva dell'intero programma presso l'Auditorium della Regione alla presenza di oltre 100 persone tra imprenditori e istituzioni.

Nell'ambito di un successivo road show di promozione delle attività, si sono svolti i seguenti seminari, con la partecipazione di tutti i partner di progetto:

- 6 aprile, presso CNA Modena sede provinciale, presentazione del progetto CNA;
- 7 aprile, presso Confindustria Modena, presentazione del progetto Turchia 2011;
- 19 aprile, presso Confindustria Parma, presentazione del progetto Turchia 2011;
- 21 aprile, presso Confindustria Rimini, presentazione del progetto Mediterraneo.

#### Le missioni della Regione Emilia-Romagna in Turchia nel 2011

Il Programma ha coinvolto i diversi Assessorati della Regione, le associazioni imprenditoriali, il Sistema fieristico regionale, le Università e il sistema della ricerca in un'ottica pluriennale. Ha capitalizzato i progetti sviluppati dal 2005 fra MiSE e Governo turco, che hanno visto la Regione fra i protagonisti nell'affiancare la nascita delle Agenzie regionali in Turchia (Izmir e Mersin-Adana).

## **ADERENTI AL PROGRAMMA 2011:**

Regione Emilia-Romagna, Assessorato alle Attività produttive, SPRINT-ER  
Regione Emilia-Romagna, DG Cultura  
Regione Emilia-Romagna, Relazioni Internazionali ed Europee  
ASTER  
ERVET  
Confindustria Emilia-Romagna, assieme a Unindustria di Bologna, Confindustria di Modena, Confindustria di Rimini, Unione parmense degli Industriali  
CNA Emilia-Romagna, assieme a CNA di Modena, CNA Federmoda  
Legacoop Emilia-Romagna  
BolognaFiere Spa  
Università di Bologna  
IOR  
Ospedale S.Orsola Malpighi

## **PARTNER:**

ISPAT  
TUSIAD  
Camera di commercio italo-turca di Izmir (TBC)  
Ambasciata d'Italia in Turchia

## **SPONSOR:**

Turkish Airlines  
BNL Paris-Bas

## **I progetti con focus sulla Turchia attivati nel 2011**

- Progetto Prospezione della Turchia meridionale, CNA Explora (CNA)
- Progetto Mediterraneo, Roncucci & Partners (Unindustria Bologna)
- Collettiva Emilia-Romagna a Beauty Eurasia, Cosmoprof (BF)
- Progetto Turchia 2011, OneMedit, Confindustria Emilia-Romagna, Azione Impresa (Unione parmense degli Industriali)

## **I progetti di prossimo avvio**

- Promozione della filiera delle costruzioni in Turchia, Legacoop Emilia-Romagna
- Azione Sanità Turchia, Sistema sanitario regionale, Regione Emilia-Romagna con Exosanità
- Progetto CIMET, meccanica e auto motive, CNA Reggio Emilia
- Progetto MED-ART Turchia, restauro, Assorestaurato

**Tavola 4. I progetti 2011 in Turchia**

TITOLO	PROMOTORE	ATTUATORE	SETTORI
Progetto Prospezione della Turchia meridionale	CNA	CNA Explora	Meccanica, packaging, tecnologie catena del freddo, moda, biomedicale
Progetto Mediterraneo	Confindustria ER/Unindustria Bologna	FARE	Multisetoriale: automotive, packaging, trasmissione di potenza, macchine utensili, meccanica agricola, componentistica e prodotti finiti per edilizia
Collettiva ER a Beauty Eurasia	BF	Fair System	Cosmesi
Progetto Turchia 2011	Confindustria ER	Azione impresa	Multisetoriale: ambiente, energia e beni strumentali collegati; biomedicale
Azione Sanità Turchia	RER	RER	Industria della Salute e del wellness
MED-ART (Transnational cooperation for cultural heritage preservation)	ASSORESTAURO MILANO	ASSORESTAURO SERVIZI	Restauro
Progetto CIMET	CNA Reggio Emilia	CNA Servizio estero	Meccanica, automotive
Promozione della filiera delle costruzioni in Turchia	LEGACOOP	ICIE Istituto cooperativo per l'innovazione	Costruzioni

**Missione istituzionale**

*Ankara, 2 giugno 2011*

La prima missione istituzionale si è svolta ad Ankara in occasione della Festa della Repubblica Italiana; durante l'evento l'Assessore Muzzarelli ha formalmente dato inizio al programma di attività.

**Missione imprenditoriale - istituzionale**

*Istanbul, 14 - 18 giugno 2011*

La missione si è articolata in una serie di iniziative istituzionali e imprenditoriali per la creazione di relazioni tra la Regione Emilia-Romagna e istituzioni e associazioni turche, in affiancamento a un programma di visite aziendali e incontri bilaterali tra le 25 imprese regionali presenti e aziende turche.

L'organizzazione della missione ha permesso di avviare relazioni proficue con l'Ambasciata italiana ad Ankara, il Consolato in Turchia, ICE Istanbul e l'agenzia di organizzazione di eventi per la realizzazione dei particolari momenti della missione, tra cui incontri con TUSIAD, TOBB e DEIK, principali associazioni imprenditoriali turche. Si è svolta anche un'importante tavola rotonda alla quale hanno partecipato tutti questi soggetti e alcuni rappresentanti della Sabanci University, col fine di creare una partnership a livello universitario e di ricerca. È stata inoltre realizzata una serata inaugurale della fiera Beauty Eurasia presso Palazzo Venezia, sede dell'Ambasciata a Istanbul, durante la quale si è svolto uno spettacolo di danza. Durante la manifestazione fieristica, inaugurata dal Presidente Errani, 10 aziende del sistema CNA hanno esposto i loro prodotti nello stand collettivo.

Le attività imprenditoriali principali che sono state sviluppate hanno riguardato la ricerca di agenti, importatori, buyers, lo sviluppo di partnership produttive, visite aziendali, visite alle zone industriali e alle free zones, ricerche di mercato.

L'approccio del programma è stato multisettoriale e un'attenzione particolare è stata dedicata a settori di eccellenza per entrambi i mercati: meccanica e automotive, agroindustria, biomedicale e cosmesi, moda.

Infine, in occasione dell'incoming di una delegazione turca durante la fiera CERSAIE, lo Sprint-ER ha preso parte ad un concerto-aperitivo organizzato in collaborazione con la Turkish Airlines e l'associazione Turkish Ceramics (21 settembre 2011).

## **AGFORISE**

Inoltre, nell'ambito del VII Programma Quadro dell'Unione Europea, che definisce le priorità di intervento della Comunità Europea in materia di attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013), la Regione Emilia-Romagna ha partecipato ad un progetto coordinato dalla regione turca di Mersin. Il progetto si è concluso nel 2011 ed ha costituito un'importante piattaforma per lo scambio di esperienze tra le aziende delle regioni coinvolte nell'ambito della ricerca e sviluppo nel settore agroindustriale, oltre che la creazione di un foro di dialogo per gli investimenti e le attività commerciali nel settore agroindustriale.

Dal 23 al 25 ottobre 2011 si è svolta una missione a Cartagena, Spagna, con i partner spagnoli (provincia di Murcia) e turchi (provincia di Mersin) nell'ambito del Food Brokerage Event, giunto alla sua quinta edizione. L'evento, realizzato in concomitanza con l'International Symposium on Food Technology, ha contribuito a illustrare un quadro delle ultime scoperte realizzate a livello europeo in ambito di food technology, permettendo allo stesso tempo di creare accordi di collaborazione e per il trasferimento di know-how. Vi hanno preso parte ricercatori e imprese del settore alimentare, che hanno partecipato ad incontri b2b e ai convegni sul tema dell'agroalimentare.



## 4.2 CINA

**Local Partner: Zhejiang**

**Ambito: Programma MAE-Regioni-Cina**

**Settori: multisetoriale**

**Comunicazione:** brochure, cartellina, slide, sito

**Istituzionale:** Governo della Provincia dello Zhejiang e del Guangdong, Municipalità di Shanghai, Tongji University

**Imprese partecipanti: in fase di coinvolgimento**

**Project manager:** Hu Guiping

Dal momento che il 2010 aveva visto la realizzazione di un ampio numero di attività nella Repubblica Popolare Cinese, il 2011 sembrava partire in tono minore, ma in realtà si è rilevato ancora una volta un anno denso di impegni a favore delle imprese, caratterizzato da un'intensissima attività di relazioni istituzionali.

Particolarmente fruttuoso è stato il rapporto con la Provincia dello Zhejiang, che ha dato vita ad uno scambio intensissimo di delegazioni istituzionali e tecniche, soprattutto in occasione della partecipazione reciproca a due eventi cruciali e qualificanti per i rispettivi territori:

- la partecipazione dello Zhejiang a R2B 2011, il 6 e 7 giugno 2011, con uno stand istituzionale e uno imprenditoriale;
- la partecipazione della RER a *China Italy Regional Innovation & International Technological Projects Exhibition and b2b meetings*, realizzata ad Hangzhou il 10 e 11 novembre 2011 con uno stand dedicato all'Italia e realizzato in collaborazione con le Regioni Puglia e Toscana, sotto l'egida del MAE.

Questi eventi hanno ulteriormente fortificato le relazioni bilaterali che, supportate direttamente dal Programma MAE-Regioni-Cina, sono divenute un caso evidente di best practice europea delle relazioni local-to-local con la Cina.

Parallelamente è proseguita l'intensa attività con la Municipalità di Shanghai, partner ormai storico della Regione, che ha rinnovato l'interesse ad approfondire le relazioni nei campi della ricerca e sviluppo, dell'innovazione e dello sviluppo urbano, grazie al contributo fondamentale per capacità di relazioni e stimoli progettuali costituita dalla Tongji University e dal Campus sino-italiano.

Lo Sprint-ER ha poi raggiunto un Accordo con il Governo di Hong Kong per l'intensificazione delle relazioni bilaterali, finalizzate sia all'identificazione di opportunità di business (soprattutto nei settori dei beni di consumo, moda e piastrelle) ma anche alle attività congiunte di penetrazione del mercato cinese (a partire dal Guangdong).

### Le principali attività realizzate

#### ZHEJIANG

- intenso scambio di delegazioni con la Provincia dello Zhejiang;
- partecipazione della Provincia dello Zhejiang a R2B 2011;
- Progetto Renewal, con una ventina di imprese coinvolte;
- missione di novembre alla Fiera della Scienza e Tecnologia: *China Italy Regional Innovation & International Technological Projects Exhibition and b2b meetings*, novembre 2011, 6 imprese coinvolte;
- School of policy Zhejiang;

## **SHANGHAI**

- Municipalità di Shanghai: intensi scambi di idee e definizione di progetti congiunti (formazione sanità, gestione del patrimonio storico, restauro e recupero aree storiche della città). Delegazione in entrata della AUSL di Pudong in formazione in campo della salute;
- Tongji University: missione per insediamento del Comitato scientifico della Tongji University, 5 novembre;

## **GUANGDONG**

- missione a Guangzhou;
- School of Policy Executive con missione in entrata di alti funzionari pubblici e imprenditori, con le Università di Ferrara e Bologna, 20 novembre;
- Presentato al MAE il progetto CISP Guangdong Lab 2012, con 11 Regioni italiane, coordinato da UniFe con il cofinanziamento del Guangdong;

## **HONG KONG**

- accordo con il Governo di Hong Kong e le sue Agenzie (HKTDC e Invest HK) per realizzare un progetto (presentazione a Bologna a marzo 2012 dell'iniziativa, missione a settembre 2012);

## **FORMAZIONE E PLACEMENT in Emilia-Romagna**

- Partecipazione dell'Associazione Collegio di Cina e della Fondazione Italia-Cina;
- China Executive Seminar – Distribuzione e Franchising in Cina, Bologna, 10 marzo, con ALMA Graduate School e Fondazione Italia-Cina, 20 imprese coinvolte;
- corso Business China 2.0 con Fondazione Italia-Cina realizzato nell'autunno, 18 imprese coinvolte;

## **Altre iniziative che hanno visto la partecipazione di RER**

- Second Italy China Career Day, Bologna, 11 maggio;
- missione in entrata dal Parco industriale di Wuxing, Modena, 3 novembre;
- *Conoscere la Cina, missione possibile*, convegno e presentazione della guida in collaborazione con CCIAA di Rimini, Rimini, 11 ottobre;
- accoglienza di una delegazione cinese a SAIE Energia, 5-8 ottobre 2011.



## 4.3 INDIA

Attività realizzate nell'ambito di:



**Local Partner: Punjab e Gujarat**

**Settori:** agroindustria e macchinari

**Comunicazione:** brochure, cartellina, slides, sito

**Istituzionale:** Governo del Punjab, Ministero Agricoltura del Governo federale, FICCI, CC italo-indiana

**Numero di imprese coinvolte: 112**

**Project manager:** Raffaele Timpano/Matteo Setti

Il 2011 ha visto riproporsi, dopo l'esperienza del 2009, un'azione specifica sulla filiera agroindustriale in India. Lo Sprint-ER ha coinvolto questa volta un numero maggiore di soggetti regionali, che ha consentito una presenza importante di imprese.

Nel febbraio 2011 è stata realizzato con UNACOMA un road show di presentazione della fiera italiana EIMA Agrimach India 2012 a Delhi, Chandigarh, Pune e Calcutta dal 28 febbraio al 25 aprile. Sono state realizzate ben 8 tappe (Chandigarh, Chennai, Pune, Hyderabad, Bangalore, Bhopal, Junagadh, Bhubaneshwar), con 240 partecipanti nel complesso.

### Le principali attività realizzate

- il 12 maggio è stato organizzato il Forum India, a Bologna, per presentare l'insieme delle iniziative regionali programmate sul paese nel corso dell'anno. Hanno aderito 31 imprese;
- dal 26 al 30 settembre Unioncamere Emilia-Romagna ha partecipato a Mumbai e Pune all'Indo-Italian Business Conference, volta ad identificare i principali settori di collaborazione industriale fra i due paesi. La business Conference è stata preceduta dalla UE-India Annual Conference a Mumbai;
- dal 5 al 7 ottobre a Macfrut è stata organizzato un'iniziativa di incoming di 8 operatori indiani;
- dal 23 al 27 novembre è stata organizzata la partecipazione collettiva di imprese regionale alla fiera di macchine per l'edilizia Excon di Mumbai con l'ATI Hi-Mech India. Hanno aderito 14 imprese;
- dal 4 al 10 ottobre è stata organizzata una missione imprenditoriale a Mumbai, Chandigarh e Delhi con Unioncamere. Hanno aderito 13 imprese;
- dall'8 all'11 dicembre è stata realizzata un'ampia presenza collettiva di imprese regionali alla 2<sup>a</sup> edizione di EIMA Agrimach India a New Delhi; l'iniziativa è stata inaugurata dall'Assessore regionale all'Agricoltura Rabboni, alla presenza dell'Ambasciatore italiano e del Ministro indiano dell'Agricoltura, di Unacoma, Macfrut, Unioncamere Emilia-Romagna. Hanno aderito 54 imprese;
- alla fiera EIMA Agrimach India è seguita una missione istituzionale in Punjab, Mumbai e Delhi. Con il Governo del Punjab è in corso un accordo istituzionale di cooperazione sul food processing.

## 4.4 BRASILE

**Local Partner: San Paolo, Paran , Pernambuco**

**Programma principale: Momento Italia-Brasile, coordinato dal MAE**

**Settori:** multisetoriale, focus agroindustria

**Comunicazione:** brochure, cartellina, slide, sito

**Istituzionale:** Governo federale brasiliano,

Governi del Paran  e del Pernambuco,

collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Brasilia,

il Consolato generale d'Italia a San Paolo e Curitiba,

ICE San Paolo, Tavolo Brasile Emilia-Romagna, Universit  di Bologna

**Numero di imprese coinvolte: 178**

**Project manager:** Matteo Setti



Il 2011   stato dedicato in modo particolare all'adesione della Regione Emilia-Romagna al Programma nazionale Momento Italia-Brasile (MIB) e alla definizione di tutti i dettagli operativi. Le attivit  a favore delle imprese sono state infatti programmate per il 2012.

Le fasi preliminari dell'attivit  si sono articolate in:

- rafforzamento dell'Accordo istituzionale con il Governo dello Stato del Paran ;
- creazione delle relazioni con lo Stato del Pernambuco;
- adesione al programma completo degli eventi culturali attraverso le riunioni del tavolo di coordinamento regionale (Servizio relazioni internazionali);
- adesione al programma imprenditoriale attraverso il Progetto Missione Governo-Regioni-Sistema camerale del 19-25 maggio 2012 coordinato dalla regione Marche. Il progetto ha comportato trasferte a Roma e videoconferenze, lancio dell'iniziativa a settembre, sottoscrizione della Convenzione con SVIM e organizzazione di un road show a gennaio (Bologna, Reggio Emilia, Parma e Cesena).

È stata indetta inoltre una gara per selezionare una societ  di consulenza e una manifestazione di interesse per la realizzazione di un'azione di tutoraggio e accompagnamento di PMI emiliano-romagnole in Brasile (delibera di Giunta regionale n 1.067 del 2011). All'iniziativa hanno aderito 54 imprese che, assieme alle imprese coinvolte in 7 associazioni temporanee d'impresa e 1 rete, raggiungono 116 imprese totali.

### Le principali attivit  realizzate

Quattro convegni:

- convegno di promozione del Brasile, Reggio Emilia, 8 febbraio, 20 imprese partecipanti;
- convegno di lancio di MIB e Paran , Bologna, 27 settembre, 47 imprese partecipanti;
- convegno Opportunit  di investimento in Brasile, organizzato con Unindustria, 12 ottobre, Bologna, 18 imprese partecipanti;
- convegno Brasile, organizzato con CNA, Reggio Emilia, 22 novembre, 15 imprese partecipanti.

2 eventi preparatori in Brasile:

- collettiva regionale alla fiera Agrishow 2011 di Ribeiro Preto, 23 imprese partecipanti;
- partecipazione regionale al Premio Jao Turim in Paran  e cooperazione nel settore delle moda, 4 imprese partecipanti.

Altre iniziative realizzate:

- corso "Doing business in Brazil" con ALMA Graduate School, 5 imprese partecipanti;
- progetto del Parlamento europeo sul trasferimento dell'esperienza della Rete alta tecnologia dell'Emilia-Romagna allo Stato di Santa Catarina;
- missione in entrata settore ICT dal Paran , 17 ottobre, 7 imprese partecipanti.



## 4.5 RUSSIA

**Local partner: Oblast Krasnodar**

**Settori:** agroindustria, bonifiche e rifiuti

**Comunicazione:** sito

**Istituzionale:** no

**Numero di imprese coinvolte: 186**

**Project manager:** Raffaele Timpano/Matteo Setti

L'attività verso la Federazione russa ha una natura e degli scopi molto diversificati rispetto alle azioni verso gli altri paesi BRICST. Dopo una intensissima attività concentrata a Mosca e a San Pietroburgo realizzata dal 2002 al 2010, si è deciso di procedere attraverso la focalizzazione su aree meno centrali del paese.

Nel 2011 sono stati individuati due Oblast, quello centrale di Krasnodar, il granaio del paese, protagonista di diversi progetti nazionali in occasione della preparazione dei Giochi olimpici invernali di Sochi del 2014, e quello di Kanty-Mansi, una lontana regione siberiana che sta facendo ricerca sulle tecnologia per le bonifiche e la gestione dei rifiuti e che è stata ospitata dalla Fiera Remtech.

La missione imprenditoriale a Krasnodar, considerato il settore target – l'agro-industria – è stato affidato alla Fiera di Parma, mentre Confindustria Emilia-Romagna sta guidando il progetto siberiano.

### Le principali attività realizzate

- seminario di presentazione della missione a Krasnodar, Parma, 57 imprese partecipanti;
- missione a Krasnodar con Fiere di Parma, giugno 2011, 12 imprese partecipanti;
- missione in entrata e workshop su Kanty-Mansi, Bologna, 13 ottobre, 14 imprese iscritte al progetto, 107 partecipanti al workshop.

Intensa è poi stata l'attività di incoming di operatori russi alle principali fiere internazionali della regione:

- Sigep, Rimini, gennaio 2011, 6 aziende partecipanti;
- Cosmoprof, Bologna, marzo 2011, 10 aziende partecipanti;
- MecSpe, Parma, marzo 2011, 8 aziende partecipanti;
- Lineapelle, aprile 2011, 5 aziende partecipanti;
- Autopromotec, Bologna, maggio 2011, 10 aziende partecipanti;
- Expogreen, Bologna, settembre 2011, 5 aziende partecipanti;
- Cersaie, Bologna, settembre 2011, 7 aziende partecipanti;
- Macfrut, Cesena, ottobre 2011, 6 aziende partecipanti;
- Saie, Bologna, ottobre 2011, 5 aziende partecipanti;
- Cibustec, Parma, ottobre 2011, 15 aziende partecipanti;
- Ecomondo, Rimini, novembre 2011, 4 aziende partecipanti.

## 4.6 I paesi BRICST e le filiere produttive regionali

L'approccio adottato dal Programma pluriennale, che privilegia l'organizzazione delle azioni in base al paese di riferimento, non ha fatto venire meno l'approccio di filiera definito negli anni scorsi. È quindi possibile reinterpretare le azioni realizzate nel 2011 nei BRICST in chiave settoriale secondo le macro filiere della meccanica allargata, dell'agroindustria, dell'abitare e costruire, della salute, della moda.

Nel corso del 2011 sono poi stati lanciati due nuovi filoni di lavoro attinenti all'internazionalizzazione dei servizi, quali la sanità e il restauro, mentre in termini di trasporti e logistica è stato completato uno studio di fattibilità nell'ambito dell'autotrasporto.

### FILIERA DELLA MECCANICA ALLARGATA e DELLA GREEN ECONOMY

Le principali attività realizzate nel 2011 sono state:

#### India

- Fiera della macchine per l'edilizia, India;

#### Cina

- R2B;
- Progetto Renewal;
- missione di novembre alla Fiera della Scienza e Tecnologia *China Italy Regional Innovation & International Technological Projects Exhibition and b2b meetings*;

#### Turchia

- missione di giugno;
- missione di novembre;
- lancio nuova progettualità per il 2012;
- incoming a MIA MSE, 20 febbraio;

#### Altro

- iniziativa straordinaria su Motor Valley on tour;
- incoming strutturato alle fiere regionali della meccanica (MecSpe, Autopromotec, Fispal Tec, Macfrut, Saie Energia, ...).

### FILIERA AGROINDUSTRIALE

Le principali attività realizzate nel 2011 sono state:

#### India

- road show di presentazione di EIMA Agrimach India a Delhi, Chandigarh, Pune e Calcutta, febbraio;
- missione in Punjab, Mumbai e Delhi, novembre;
- realizzazione di Fiera EIMA Agrimach India con collettiva regionale, missione istituzionale guidata dall'Assessore Rabboni, novembre;
- seminario di presentazione di EIMA Agrimach India, Bologna, 12 maggio;

#### Brasile

- preparazione di Momento Italia-Brasile con il coordinamento della filiera agroindustriale italiana;
- partecipazione alla collettiva ad Agrishow, Ribeiro Preto, 2 maggio;
- seminario Brasile, Reggio Emilia, 8 febbraio;

Russia

- missione a Krasnodar con Fiere di Parma, 13 giugno;
- incoming ad Autopromotec , Bologna, 25 maggio.

### FILIERA DELL'ABITARE-COSTRUIRE-RESTAURO

Le principali attività realizzate nel 2011 sono state:

- incoming a SAIE 2011;
- incoming a CERSAIE 2011;
- collettiva regionale con Unioncamere alla fiera Project Qatar, 2 maggio.

### FILIERA DELLA SALUTE

Nel 2011 lo Sprint-ER ha definito, d'accordo con la Direzione Generale e coinvolgendo l'Agenzia sanitaria regionale, in coerenza con il Programma di Giunta, un programma di attività sui mercati internazionali volto a proporre l'Emilia-Romagna come polo di eccellenza per l'intera filiera della salute, cioè negli ambiti:

- management sanitario pubblico e privato;
- tecnologie sanitarie;
- biomedicale;
- protesico;
- farmaceutico;
- cosmesi;
- wellness e fitness.

In tali comparti il sistema regionale mostra eccellenze in termini di produzione manifatturiera, innovazione, ricerca, offerta formativa, fieristica, qualità delle strutture accreditate, capacità di attrazione del turismo sanitario internazionale.

Accanto a questi esempi illustri, si situa un ampio settore che potremmo definire "industria della salute e del benessere", composto da imprese farmaceutiche, dal distretto biomedicale di Mirandola, quello protesico di Budrio, imprese ad alta tecnologia (quale ad es. Datalogic), start-up high tech, imprese della meccanica per il benessere (Technogym). Il settore è poi completato sul lato dei servizi e della reputazione internazionale dalla seconda principale fiera internazionale del settore Exposanita, organizzata a Bologna, dalla triennale Pharmintech, dalla prima fiera mondiale della cosmesi Cosmoprof, da SANA.

L'industria della salute, intesa come produzione ed erogazione di servizi pubblici e privati, riveste un ruolo di primo piano in Emilia-Romagna anche a livello occupazionale, tanto che in diversi capoluoghi di provincia l'AUSL e l'Azienda Ospedaliera sono le prime aziende per numero di addetti.

Fra le principali strutture sanitarie e di ricerca regionali si segnalano, a solo titolo di esempio:

#### Eccellenze pubbliche

Istituto Ortopedico Rizzoli

Ospedale S.Orsola-Malpighi

Ospedale Bellaria

Centro per la medicina riabilitativa di Modena

Ospedale robotizzato di Forlimpopoli

ASTER – Piattaforma scienze della vita  
ISRT – Istituto sul cancro della Romagna

Eccellenze private

Datalogic di Bologna

UMPI Elettronica di Rimini ([www.umpi.it/umpielettronica](http://www.umpi.it/umpielettronica))

Montecatone

Fra i paesi più interessanti da valutare per lo sviluppo di questo settore, si segnalano a solo titolo di esempio:

- Turchia, dove alla forte crescita della produzione industriale si sta affiancando un rapido processo di riforma della sanità pubblica e di ascesa di quella privata;
- Cina, paese in rapida crescita dal quale sono già giunte due proposte nel settore dell'alta formazione;
- Canada (in termini di best practice, come modello storicamente di riferimento per la RER), che con il suo sistema sanitario canadese, oltre che dover affrontare sfide simili a quelle emiliano-romagnole, presenta anche eccellenze quali Inter Health Canada ([www.interhealthcanada.com](http://www.interhealthcanada.com));
- Paesi del Golfo (CCG): a Dubai, in Arabia Saudita, Kuwait, Baharain, Qatar e Oman sono decine i progetti in atto per la realizzazione di città della salute.

Inoltre, deve essere tenuto in considerazione il complesso tema delle gare internazionali in ambito sanitario, che offre numerose opportunità per proporre il know-how emiliano-romagnolo nel mondo.

Il progetto, che vedrà i primi sviluppi nel corso del 2012, si pone come obiettivo quello di dare un'identità al settore della salute e del benessere e di guidarlo a fare business sui mercati internazionali a maggiore potenziale. Per il raggiungimento di questo fine è importante che siano coinvolti tutti i soggetti interessati e che sia fatta una verifica anche sulle possibili azioni di turismo sanitario.

Al fine di preparare il terreno e diffondere l'idea occorre:

- organizzare un forum del settore dove presentare un rapporto di analisi e di benchmarking internazionale e lanciare alcune progettualità;
- identificare in Exposanità la piattaforma adatta a ospitare le azioni preliminari, come la realizzazione di uno spazio espositivo regionale di presentazione di tutte le eccellenze coordinato dall'Assessorato alla Sanità (messo gratuitamente a disposizione da Senaf);
- realizzare alcune azioni pilota volte alla canalizzazione dei flussi di pazienti internazionali, mediante l'erogazione di servizi e prestazioni sanitarie, e all'esportazione di know-how, attraverso formazione professionale altamente qualificata per personale medico, infermieristico e tecnico proveniente da cliniche private o ospedali esteri e incontri con le assicurazioni per malattia;
- approfondire l'esperienza di formazione sulla sanità pubblica in corso con la Cina (equivalente dell'AUSL di Pudong – Shanghai) e di accordo con l'Associazione nazionale disabili.

L'apertura sui mercati esteri si potrebbe concretizzare mediante tre possibili canali:

- *Incoming*, per la canalizzazione dei pazienti esteri che utilizzano i servizi e le prestazioni sanitarie direttamente in Emilia-Romagna;
- *Outgoing*, esportazione del proprio know-how sia in ambito sanitario che gestionale (questa fase potrebbe essere utile per avviare il canale di incoming);
- *Global service*: esportazione del know-how in ambito di progettazione di nuove strutture sanitarie e di servizi logistici e alberghieri attivi a supporto dei processi sanitari, in collaborazione con i partner che hanno partecipato alla realizzazione di tali progetti.

Lo sviluppo di queste azioni porterebbe quindi a:

- organizzare un'intensa attività incoming di delegazioni istituzionali e imprenditoriali da UE, Turchia, paesi CCG, BRICST, coordinato dall'Assessorato alle Attività produttive;
- realizzare una serie di seminari, visite e incontri coordinati dalla Piattaforma Scienze della Vita di ASTER;
- partecipare in modo strutturato alle principali fiere internazionali del settore;
- studiare in modo approfondito i mercati, identificare opportunità e organizzare azioni pilota, da estendere successivamente a diversi paesi target.

Tavola 5. Potenzialità della filiera sanitaria regionale

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SANITA' DELL'EMILIA-ROMAGNA: UN PRIMO SCHEMA DI POSIZIONAMENTO COMPETITIVO					
Paese /area	Livello economico	Livello sanitario	Opportunità per l'Emilia Romagna	Possibili azioni	Obiettivi RER
paesi CCG (Arabia, Saudita, EAU, Kuwait)	alto reddito	massicci investimenti in strutture sanitarie e benessere con la costruzione di cittadelle	trasferimento manageriale, turismo sanitario e tecnologico	individuazione studio legale o società di consulenza in grado di coprire Dubai, Riyadh e Kuwait City	per sfruttare le occasioni occorre un programma preciso di penetrazione accompagnato da solide entrate politiche e di business in loco (consulenze e PR)
Maghreb (Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto)	basso reddito e sistemi politici in transizione	problematico	formazione, trasferimento know-how, vendita di macchinari, attrezzature assistenza,	incontri istituzionali di accredimento del sistema sanitario e imprenditoriale regionale	partnership istituzionale fra sanità pubblica
Turchia	reddito medio in forte crescita con importanti differenze territoriali	in forte cambiamento verso gli stand europei con impronta anglosassone	da identificare puntualmente	studio di fattibilità su alcune aree target; Turchia paese d'onore a Exposita	partnership istituzionale fra sistemi di sanità pubblica
Cina	continente con differenziali immensi	poche punte di eccellenza e tutto da costruire	il Governo cinese ha stanziato somme enormi per la formazione delle AUSL del paese: formazione a pagamento, trasferimento di know-how a pagamento, trasferimento tecnologico	strutturare un'offerta formativa a pagamento	accordi istituzionali con Shanghai e Zhejiang, nel medio periodo con altre Province



## FILIERA DELLA MODA

La produzione emiliano-romagnola nel settore moda si caratterizza per la contemporanea presenza di imprese eccellenti e di forte richiamo, con marchi conosciuti a livello internazionale, e di un ampio settore di occupazione e microimprenditorialità diffusa, con un'evidente vocazione per prodotti rappresentativi del miglior *Made in Italy* ed *Italian style*. L'importanza rivestita dal settore della moda in Emilia-Romagna ne ha fatto una delle filiere di eccellenza e massima specializzazione: la somma degli occupati nei settori del tessile e dell'abbigliamento, della calzatura, dei prodotti in pelle e degli accessori moda rappresenta infatti, con 75.400 addetti, il 7,5% dell'occupazione nazionale in questo settore. Le oltre 14.000 imprese del comparto, che generano un fatturato complessivo di circa 10 miliardi di euro, manifestano una forte tendenza alla concentrazione in distretti industriali e di conseguenza una sempre maggiore specializzazione territoriale. Le province con una maggiore concentrazione di imprese del settore sono: Modena, Bologna, Reggio Emilia e Forlì-Cesena.

Nell'ultima decade la varietà dei prodotti esportati è aumentata notevolmente, portando il campionario annuale dell'industria dell'abbigliamento emiliano-romagnola a raddoppiare, da 273mila a 425mila diversi modelli.

La varietà della produzione emiliano-romagnola ha favorito la crescita del settore sui mercati esteri, soprattutto europei, fino a tutto il 2007, anno in cui sono stati registrati circa 40 milioni di euro di esportazioni, e parte del 2008. Dal quarto trimestre del 2008 anche questo settore è stato investito dagli effetti della crisi economica mondiale, ed in particolare dalla consistente riduzione sia della domanda nazionale che di quella europea e nordamericana, che ha determinato una riduzione tanto del fatturato complessivo che dell'export.

### **Il progetto di promozione del settore moda in Turchia**

Il progetto si inserisce in un'ampia programmazione che la Regione ha avviato già dalla fine del 2010 per promuovere le proprie principali filiere produttive in Turchia.

Gli obiettivi che la Regione ha perseguito, attraverso lo strumento dei bandi per contributi alle imprese e i progetti di promozione, sono di promuovere partnership commerciali e produttive tra imprese turche e dell'Emilia-Romagna, identificare opportunità commerciali per le imprese emiliano-romagnole in specifiche aree e stringere collaborazioni con soggetti politico-istituzionali, con Istituti, Università, enti fieristici e centri di formazione e di ricerca.

La Turchia è divenuta in questi anni un grande produttore di moda, con buoni livelli qualitativi nella confezione, ma rimane un grande consumatore di moda italiana di lusso e di alta gamma.

Il progetto ha comportato la presentazione delle collezioni primavera-estate e autunno-inverno delle imprese emiliano-romagnole e l'attivazione di una serie strutturata di contatti volti a verificare le opportunità commerciali e di collaborazione industriale. Il progetto ha anche contribuito a valorizzare l'iniziativa *Riccione Moda*, edizioni 2011 e 2012, garantendo la presenza di un'importante presenza turca di imprese e stilisti.

**Le principali attività realizzate nel 2011** sono state:

- visite aziendali in uscita;
- visite aziendali in entrata e visita organizzata presso il Centergross di Fano di Argelato, noto distretto europeo per il commercio a livello internazionale dei prodotti *Made in Italy*;
- accordi con associazioni del settore in Turchia;
- incontri b2b con la partecipazione di oltre 30 aziende turche;
- partecipazione di una delegazione Turca a Riccione Moda Italia 2011.

## **5. Accoglienza di delegazioni internazionali**

Nell'arco del 2011 sono state ricevute 13 delegazioni estere in entrata.

Il 24 e il 25 di marzo, in occasione del Forum Italia-Serbia per la collaborazione istituzionale ed economica di Bertinoro, c'è stato un incontro fra l'Assessore Muzzarelli e un vice ministro serbo. A questo evento si sono aggiunti 6 incontri con delegazioni cinesi, 3 con delegazioni turche, un incontro con una delegazione russa, un incontro con una delegazione giapponese e un incontro con una delegazione argentina.

## **6. Il Sistema fieristico Regionale**

### **6.1 Strategie per l'export e l'Internazionalizzazione**

#### **6.1.1 Supporto al Coordinamento interregionale fiere e Osservatorio nazionale**

Il Coordinamento interregionale fiere, a cui partecipano le 19 Regioni d'Italia e le due province autonome di Trento e Bolzano, svolge istituzionalmente le attività necessarie al procedimento di formazione del Calendario fieristico italiano degli eventi con qualifica internazionale e nazionale, nonché alla raccolta e diffusione dei dati statistici inerenti le sole manifestazioni con qualifica internazionale.

Nel corso dei primi mesi del 2011, le attività sono state portate avanti con una serie di riunioni che hanno prodotto un documento della Conferenza delle Regioni (Roma, 24 marzo), contenente nuovi termini vincolanti per la comunicazione delle informazioni, che anticipano la raccolta delle stesse al 15 maggio e rendono maggiormente efficace e tempestiva la diffusione del calendario e dei dati statistici nazionali.

Il calendario 2012 è stato approvato il 7 luglio dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome: riporta l'indicazione di 202 eventi internazionali e 320 nazionali ed è stato pubblicato l'8 luglio sul sito della Conferenza ([www.regioni.it](http://www.regioni.it)). La versione aggiornata del calendario è stata pubblicata in forma di volume promozionale, in italiano e in inglese, nell'ambito della Conferenza, suddividendone il costo totale per uguali quote tra tutte le Regioni e Province interessate. La versione cartacea riporta le sole manifestazioni internazionali e ne è stata programmata la diffusione in modo adeguato presso i pubblici di riferimento. La versione digitale del calendario è pubblicata anche sui portali di Regione Emilia-Romagna ([www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)) e di AEFI ([www.aefi.it](http://www.aefi.it)).

Per quanto riguarda la diffusione dei dati statistici nazionali, relativi alle manifestazioni con qualifica internazionale dell'anno 2010, sono stati raccolti tutti i dati entro il primo giugno 2011 e poi, entro i termini previsti, sono stati inviati all'Associazione Esposizioni e Fiere Italiane (AEFI), che ha provveduto ad inoltrarli in Francia per la pubblicazione a livello europeo da parte di UFI (Global Association of the Exhibition Industry).

Al fine di stimolare lo sviluppo e il miglioramento del sistema fieristico nazionale, il Coordinamento è intervenuto nel corso dell'anno a diverse riunioni, presso la sede di Roma della Regione Marche (talvolta in video-conferenza), in occasione delle convocazioni tecniche e politiche della Commissione Attività Produttive. Tra i temi trattati nel corso delle riunioni, si segnala il costante monitoraggio del *Fondo per la mobilità al servizio delle fiere* (legge n°105 del 27 febbraio 2006), nell'ambito del quale, nel corso dell'anno, si è attivata la procedura di finanziamento delle opere di

ampliamento e ammodernamento strutturale di alcuni quartieri fieristici. Al termine delle procedure selettive effettuate dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), è stato stanziato un milione di euro in favore della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità della Fiera di Parma.

Regione Emilia-Romagna ha svolto nel corso del 2011 altre attività di supporto in materia fieristica nell'ambito del Coordinamento per il sistema fieristico nazionale presso lo stesso MiSE.

In tema di Accordo di settore tra il Ministero dello Sviluppo Economico, le Regioni e Province Autonome e le associazioni di settore (AEFI, CFI, CFT), siglato nel 2010, si è rimasti costantemente in contatto col Ministero per riaffermare a più riprese l'importanza dell'utilizzo dei fondi destinati al finanziamento dei progetti di internazionalizzazione del sistema fieristico, soprattutto a seguito della soppressione dell'ICE. In attesa della ricostituzione dell'ICE stesso, è stata più volte avanzata, in accordo con le altre Regioni, la proposta di utilizzare le risorse per favorire in generale il miglioramento della qualità del sistema fieristico, con particolare riguardo alla certificazione dei dati.

Un'ulteriore ed importante azione è stata infine svolta per giungere alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione con l'Istituto CERMES dell'Università Bocconi, che si occuperà della stesura di un rapporto statistico annuale (Rapporto di aggiornamento sull'andamento dell'attività fieristica in Emilia-Romagna), come previsto all'articolo 4 dell'Intesa per il coordinamento del sistema fieristico nazionale. Per favorire la compilazione del rapporto, verrà adottata da tutte le Regioni una nuova scheda per la raccolta delle informazioni statistiche.

### **6.1.2 Supporto al Tavolo consultivo regionale per il settore fieristico**

Sono state raccolte ed elaborate le informazioni e i dati necessari, nonché definite proposte di intervento in occasione delle riunioni del tavolo, al quale è stato fornito anche supporto organizzativo.

Le riunioni si sono svolte nei giorni:

- 25 marzo;
- 14 novembre;
- 18 novembre.

Nel complesso, sono stati trattati i seguenti temi:

- processi di integrazione e razionalizzazione del sistema fieristico regionale;
- conflitti e sovrapposizioni tra eventi fieristici;
- conseguenze organizzative e gestionali della soppressione dell'ICE;
- calendario fieristico dell'Emilia-Romagna per il 2012;
- qualità dei dati statistici;
- attività del Tavolo per il sistema fieristico nazionale e raccordo con il MiSE;
- fondi e contributi ministeriali.

## **6.2 Ordinamento e promozione internazionale del sistema fieristico regionale**

### **6.2.1. Progetti di internazionalizzazione del sistema fieristico regionale per il 2011**

Anche nel corso del 2011, la definizione degli interventi di internazionalizzazione e la realizzazione di azioni internazionali per la valorizzazione del sistema fieristico regionale è stata attuata, come di consueto, attraverso la concertazione con le società del sistema fieristico regionale. Tale attività ha comportato l'approvazione di 21 progetti, attraverso l'adozione di 5 delibere di Giunta regionale (nn° 268, 1021, 1348, 2118, 2190), per un costo complessivo dei progetti di 4.385.290 euro, di cui 1.955.815 a carico della Regione, quale quota di cofinanziamento.

Nel corso dell'anno, dal punto di vista amministrativo, si è quindi provveduto:

- all'approvazione dei progetti di promozione internazionale del sistema fieristico regionale, avviando tutte le rispettive intese e convenzioni per la loro attuazione;
- ad assicurare la partecipazione regionale ed il coordinamento con i soggetti attuatori per la realizzazione dei progetti;
- al costante monitoraggio dell'avanzamento dei progetti.

Sono state verificate le rendicontazioni e si è provveduto alle relative liquidazioni dei progetti che sono stati completamente realizzati nel corso dell'anno; per quanto riguarda i progetti restanti, il lavoro sarà svolto nel corso del 2012.

## **6.2.2 Insediamento della Commissione consultiva regionale per il settore fieristico**

Ai sensi della delibera di Giunta regionale n°40 del 17 gennaio 2011, il Tavolo per il sistema fieristico regionale si configura quale "nucleo ristretto di componenti della commissione consultiva" (articolo 16 della legge regionale n°12 del 2000), e svolge pertanto funzioni di Commissione consultiva, di cui assume le funzioni. La Commissione ha iniziato le proprie attività con la riunione del 25 marzo 2011.

## **6.2.3 Pubblicazione dei calendari fieristici regionale e nazionale**

Nel corso della prima parte dell'anno si è provveduto alla raccolta e alla verifica delle informazioni per la redazione dei calendari fieristici, che sono stati predisposti e pubblicati nei mesi successivi. Il calendario nazionale, come ricordato sopra, è stato approvato dalla Conferenza delle Regioni nella seduta del 7 luglio 2011.

Il calendario regionale, che comprende 42 eventi con qualifica internazionale, 39 con qualifica nazionale e 20 con qualifica regionale, è stato adottato con determina n°11.753 del 28 settembre 2011 e pubblicato sul Bollettino regionale (BUR) del 26 ottobre 2011.

Entrambi i calendari sono stati elaborati per predisporre la pubblicazione cartacea. Quello nazionale, prodotto in 5.000 copie, in italiano e inglese, ha comportato una spesa complessiva di 20.000 euro, suddivisa in quote da circa 1.300 euro tra le 15 Regioni e Province partecipanti. Il calendario regionale è stato realizzato in 1.200 copie cartacee, in italiano e inglese, 200 copie in versione CD ROM e 500 in versione calendario da tavolo e ha comportato una spesa complessiva di circa 15.000 euro.

## **6.2.4 Nuovi provvedimenti normativi**

Per quanto riguarda la modifica della legge regionale in materia fieristica (n°12 del 2000), sono stati predisposti approfondimenti che hanno evidenziato alcune criticità, relative ai temi del rilascio dell'autorizzazione, delle sanzioni amministrative regionali e della sovrapposizione concorrenziale tra eventi. Tali criticità inducono a ritenere opportune alcune modifiche legislative e regolamentari, presentate all'attenzione dell'Assessorato.

È stata inoltre attivata una procedura di manifestazione di interesse, sulla base della quale è stata predisposta e approvata una graduatoria di 13 progetti di internazionalizzazione (delibera di Giunta regionale n°2.190 del 27 dicembre 2011).

## **6.2.5 Gestione regionale dei progetti e dei finanziamenti ministeriali**

Per quanto riguarda i progetti in Accordo di Settore, nel corso dell'anno sono state gestite le convenzioni con i soggetti attuatori, il monitoraggio e la verifica della realizzazione delle iniziative, la verifica contabile delle spese sostenute e la liquidazione dei cofinanziamenti.

Relativamente ai fondi per la mobilità al servizio delle fiere, è stato svolto un costante monitoraggio delle iniziative ministeriali, con diffusione delle informazioni e dei documenti ministeriali ai soggetti interessati, raccolta e presentazione delle richieste di partecipazione alla selezione, supporto amministrativo ai soggetti selezionati per il finanziamento.

### **6.2.6 Gestione giuridico amministrativa degli obblighi normativi in materia di fiere**

La gestione di tale attività è stata svolta in modalità informatizzata e ha riguardato numerosi atti e comunicazioni inerenti:

- la formazione ed emanazione del calendario fieristico regionale 2012: approvazione del calendario regionale delle manifestazioni fieristiche anno 2012 (determina n°11.753 del 28 settembre 2011);
- la valutazione e rilascio autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche: 101 autorizzazioni per manifestazioni fieristiche (42 internazionali, 39 nazionali e 20 regionali) in programma per il 2012, valutazione e autorizzazione di variazioni di programma, presa d'atto e registrazione di varie segnalazioni di annullamento e/o mancato svolgimento;
- l'attivazione e gestione di un supporto informatico per l'aggiornamento in remoto del calendario fieristico delle manifestazioni locali del 2012: il sistema di gestione informatizzata del calendario fieristico delle manifestazioni locali è stato adottato nel corso dell'anno, sono state registrate e attivate 131 richieste di utenze e sono così stati inseriti fino ad ora 81 eventi in calendario;
- l'osservatorio sul sistema fieristico regionale: coordinamento delle attività volte all'elaborazione e pubblicazione del rapporto annuale e del rapporto semestrale sull'andamento del sistema fieristico regionale. Sono stati presidiati la raccolta dei dati statistici e delle relazioni consuntive delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali dell'anno 2010 e del primo semestre del 2011 e il loro invio all'Istituto CERMES per la redazione del XIV rapporto e della nota di aggiornamento del 1° semestre 2011. L'impegno per la realizzazione del rapporto è stato di circa 27.000 euro (determina n°16.592 del 20 dicembre 2011).

### **6.3 Val Marecchia: trasferimento delle funzioni in capo alla Regione Marche**

A dicembre 2006 si è svolto in Alta Valmarecchia il referendum per il distacco di sette Comuni dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna (Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello).

In due di questi Comuni (Pennabilli e Sant'Agata Feltria) si svolgono da anni manifestazioni fieristiche riconosciute dalla Regione Marche con qualifica nazionale. Con il passaggio sotto l'amministrazione della Regione Emilia-Romagna, le manifestazioni in questione si sono dovute adeguare alla legislazione regionale in materia: la legge regionale n°12 del 2000 (emendata dalla legge regionale n°16 del 2005) e le deliberazioni di Giunta regionale n°1.931 del 2000, n°1.933 del 2000 e n°1.361 del 2005.

Lo Sprint-ER ha supportato, nell'anno di riferimento, gli organizzatori delle tre manifestazioni fieristiche di qualifica nazionale, Pro-loco di Sant'Agata Feltria ed Associazione mostra-mercato nazionale d'antiquariato di Pennabilli, nel recepimento della normativa fieristica, nella presentazione delle istanze di autorizzazione allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche e della relativa documentazione accompagnatoria (preventiva e consuntiva); ha svolto anche il ruolo di promotore di un progetto di valorizzazione del territorio e dell'economia locale, in collaborazione con Rimini Fiera, nell'ambito della manifestazione fieristica internazionale Sapore 2011. L'evento ha visto la partecipazione degli organizzatori della Fiera Nazionale del Tartufo Bianco Pregiato di Sant'Agata Feltria con uno stand dedicato alle imprese del territorio che producono, trasformano e commercializzano i prodotti tipici del Montefeltro.

## **7. I bandi 2011 per le forme aggregate**

Uno degli obiettivi annuali dello Sprint-ER era di sviluppare e testare nuove forme di contributo alle PMI regionali tenendo conto delle indicazioni del Comitato Export e Internazionalizzazione. In particolare è stato chiamato a:

- identificare gli strumenti più adatti, ideare nuovi bandi, concertarli e deliberarli;
- rafforzare la promozione della nascita di reti stabili per l'internazionalizzazione fra PMI;
- ideare forme di promozione internazionale delle aggregazioni regionali;
- identificare nuovi strumenti per il nuovo Piano triennale delle attività produttive anche attraverso un'attività di benchmarking nazionale.

L'azione si è concentrata soprattutto su due filoni tematici:

- ammodernare l'intervento sui Consorzi export attraverso la scelta dell'accreditamento istituzionale;
- applicare la nuova normativa delle reti di imprese negli strumenti per l'internazionalizzazione.

### **7.1 I Consorzi export – Misura 5.2.C**

#### **7.1.1 L'attività di controllo sul bando del 2010**

Il bando 2010 è stato oggetto di attività di controllo, regolata sulla base di quanto previsto dal procedimento di certificazione di qualità ISO 9001. La procedura ha comportato la selezione, tramite l'utilizzo di un generatore di numeri casuali, di tre soggetti all'interno dell'elenco progressivo dei progetti ammessi al contributo. I tre progetti individuati sono stati quindi sottoposti a verifica del mantenimento dei requisiti d'accesso al bando, delle fatture originali, dell'effettivo sostenimento delle spese, del pagamento delle retribuzioni dei dipendenti.

Oltre a questa verifica su base casuale, sono stati puntualmente controllati altri nove progetti che presentavano specifiche carenze o inesattezze. In questo caso è stata chiesta l'integrazione della documentazione di rendicontazione e si è quindi proceduto ad un confronto diretto sui punti poco chiari. La procedura di controllo di questi progetti si è conclusa in sei casi, mentre per altri tre si è in attesa delle integrazioni richieste.

Sono quindi stati liquidati 27 progetti su 38 del bando 5.2 C del 2010.

#### **7.1.2 Il processo di accreditamento dei Consorzi export**

Su indicazione del Comitato Export e Internazionalizzazione, nel corso del 2011 è stato avviato per la prima volta dagli anni '90 un processo di profonda revisione della sezione delle politiche regionali destinata al supporto dei Consorzi export.

Tale percorso è stato avviato assieme al rinnovo del PTAPI in parallelo al processo di trasformazione delle associazioni temporanee d'impresa (ATI), finalizzate per lo più a obiettivi fieristici, verso la creazione di reti stabili per percorsi di internazionalizzazione di medio periodo.

Lo Sprint-ER si pone l'obiettivo a partire dal prossimo PTAPI 2012-14 di una progressiva crescita qualitativa dell'offerta di servizi garantita dalle strutture stabili dei consorzi al fine di:

- promuovere un generale processo di miglioramento continuo della qualità dei servizi a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese della Regione Emilia-Romagna;
- garantire l'affiancamento strutturato e continuativo alle PMI e alle imprese artigiane regionali da parte di strutture qualificate e specializzate settorialmente;
- garantire condizioni uniformi in termini di trasparenza ed efficienza nella fornitura di servizi a tutte le PMI consorziate;
- migliorare l'immagine del sistema produttivo regionale sui mercati internazionali;
- creare una rete di Consorzi export specializzati settorialmente in grado di supportare l'autorità regionale nell'attuazione delle strategie in ambito di internazionalizzazione.

Per procedere si è adottato il seguente percorso:

1. individuazione e attivazione di una società specializzata incaricata della definizione della metodologia, redazione delle linee guida;
2. applicazione di una modalità concertativa e sperimentale, attraverso l'apertura di un tavolo permanente con le associazioni imprenditoriali e di un tavolo periodico con tutti Consorzi export;
3. sperimentazione su 4 Consorzi delle linee guida contenenti i requisiti per l'accreditamento;
4. formalizzazione degli atti amministrativi;
5. costituzione del Comitato di accreditamento;
6. avvio del processo di accreditamento prima per entry level e poi per advanced level;
7. adeguamento del bando 2012 ai nuovi requisiti;
8. organizzazione nel 2012 il Primo Forum dei Consorzi export regionali.

### **7.1.3 Il regime transitorio**

In attesa di portare a termine il processo di accreditamento istituzionale, lo Sprint-ER ha deciso di cominciare a comunicare ai Consorzi export e alle PMI regionali le motivazioni a favore della sua adozione. Nell'autunno 2010 era stato realizzato il primo incontro di tutti i consorzi regionali e delle associazioni imprenditoriali di riferimento, durante il quale sono state avanzate le linee guida per il miglioramento immediato della qualità e l'instaurazione di un regime transitorio che consentisse, una volta approvato il passaggio all'accreditamento istituzionale, di dare continuità operativa ai consorzi stessi.

Sono state comunicate la necessità nel corso del 2011 e 2012 di:

- migliorare la comunicazione interna ai consorzi e la trasparenza operativa;
- realizzare la versione inglese del sito;
- formalizzare gli eventuali termini di collaborazione fra consorzio e associazione imprenditoriale;
- introdurre elementi certi di qualificazione del personale (formazione, certezza contrattuale).

Sono così stati emessi nel corso del 2011 ben 2 bandi a favore dei consorzi contenenti nelle premesse il principio dell'accreditamento e la definizione del regime transitorio.

**Tavola 6. Bando 5.2.C n.1**

<b>5.2.C 2011_1</b>	
Delibera di Giunta regionale	N°307 del 07/03/2011
Uscito il	18/03/2011
Chiuso il	18/05/2011
N° domande pervenute	31
N° domande approvate	31
N° domande bocciate	0
Contributo richiesto	2.780.354,95
Contributo concesso	2.780.354,95
concesso/richiesto %	100%
% progetti prevalenza fieristici	100%
% progetti non fieristici	0
Principali paesi target (> 25%)	UE, Federazione Russa

**Tavola 7. Bando 5.2.C n.2**

<b>5.2.C 2011_2</b>	
Delibera di Giunta regionale	N°1.806 del 05/12/2011
Uscito il	15/12/2011
Chiuso il	15/03/2012

## **7.2 La Misura 5.2.D**

La riforma della misura 5.2.D secondo le indicazioni del Comitato Export e Internazionalizzazione si è sviluppata sulla base di tre priorità:

- la focalizzazione delle iniziative sui paesi BRICST;
- la riduzione della componente partecipazioni fieristiche a favore delle iniziative di cooperazione produttiva;
- il recepimento della normativa nazionale sulle reti di impresa negli strumenti regionali per l'internazionalizzazione.

Sono quindi stati predisposti 2 bandi:

1. Bando 5.2.D del 2011 per le ATI con focus BRICST;
2. Bando 5.2.D del 2011 RETI.

Gli esiti sono schematizzati nelle tavole 8 e 9.



**Tavola 8. Nuovo bando ATI 2011**

<b>5.2.D 2011 BRICST</b>	
Delibera di Giunta regionale	N° 308 del 07/03/2011
Uscito il	18/03/2011
Chiuso il	21/06/2011
N° domande pervenute	33
N° domande approvate	24
N° domande bocciate	9
Contributo richiesto	€ 4.243.132,20
Contributo concesso	€ 3.137.514,50
Concesso/richiesto %	74%
% progetti prevalenza fieristici	60%
% progetti non fieristici	40%
Principali paesi target (> 25%)	Brasile, Federazione Russa

**Tavola 9. Nuovo bando Reti 2011**

<b>5.2.D 2011 RETI</b>	
Delibera di Giunta regionale	N° 412 del 28/03/2011
Uscito il	17/05/2011
Chiuso il	30/09/2011
N° domande pervenute	55
N° domande approvate	29
N° domande bocciate	26
Contributo richiesto	€ 7.589.672,72
Contributo concesso	€ 3.639.172,00
Concesso/richiesto %	48%
% progetti prevalenza fieristici	Non era spesa ammissibile
Principali paesi target (> 25%)	Cina, USA, Turchia

Accanto alla definizione e promulgazione di nuovi bandi, l'attività del 2011 si è poi contraddistinta per l'intenso lavoro di liquidazione valutativa dei progetti arrivati nel frattempo a conclusione.

**Tavola 10. Liquidazioni realizzate nel 2011**

<b>Bando</b>	<b>Liquidati ed erogati</b>	<b>revocati</b>
<b>5.2 D 2008</b>	52 progetti su 57	4 revocati, uno in corso di revoca
<b>5.2 D speciale Shanghai</b>	10 progetti su 14	

## 8. I partner dello Sprint-ER

### 8.1 Le attività del Sistema Camerale nel 2011

Nel corso del 2011 il Sistema camerale regionale, con il coordinamento di Unioncamere Emilia-Romagna, ha orientato ancor più che in passato la programmazione per l'internazionalizzazione verso i paesi BRICST:

- attraverso il Progetto India, ideato a supporto delle imprese della meccanica e della tecnologia per l'edilizia, del food processing, dell'energia e dell'ambiente, realizzato in partnership con la Regione Emilia-Romagna e la Indo-Italian Chamber of Commerce di Mumbai;
- ha sviluppato, in collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione, la seconda fase del Progetto Deliziando, con l'obiettivo di promuovere le eccellenze enogastronomiche regionali sui principali mercati internazionali, coinvolgendo oltre 240 imprese in 13 attività promozionali (4 eventi di incontri b2b, partecipazioni alla Fiera IFE di Londra e HOFEX di Hong Kong, attività promo-commerciali ed educational tour, missione commerciale di 8 imprese del settore vitivinicolo in Brasile, realizzazione di studi di mercato e aggiornamento delle banche dati);
- ha coordinato l'accoglienza e l'organizzazione di iniziative di incoming di operatori stranieri in Emilia-Romagna: per il settore ICT (17 ottobre, cinque operatori dello Stato brasiliano del Paraná), per il settore pelle e calzaturiero (19 ottobre, dieci operatori turchi durante la Fiera Linea Pelle di Bologna);
- attraverso il Progetto America Latina che ha fornito ad oltre 130 aziende emiliano-romagnole servizi di consulenza di esperti di mercato, supporto al finanziamento dei progetti di investimento con il Gruppo Banca MPS – Gruppo Santander; accompagnamento durante missioni imprenditoriali in America Latina e missioni incoming di buyer messicani e brasiliani del settore agroalimentare;
- ha coordinato i progetti dell'intesa operativa ICE-Unioncamere e del Fondo di perequazione del Sistema Camerale Nazionale fra cui:
  - Progetto *Nautic Italy 2010-11*: coordinato dall'azienda speciale SIDI Eurosportello di Ravenna, che ha organizzato la IX edizione della manifestazione NauticaMed World a Ravenna, con incoming di operatori da Australia, India, Inghilterra, Russia e Spagna;
  - Progetto *Abitare 2011*, coordinato dalla CCIAA di RN che ha organizzato una missione nei paesi del Golfo Persico (EAU ed Arabia Saudita);
  - Progetto *“Il Libano, reale opportunità di accesso ai mercati del Mediterraneo e del Medio Oriente”*, coordinato dalla Camera di commercio di Ravenna in collaborazione con le altre Camere della Romagna;
  - Progetto *Abitare-Costruire negli EAU e Qatar*, coordinato dalla CCIAA di RN e che ha realizzato un incoming di operatori arabi in occasione del *Sia Guest*;
  - *Progetto Settore Logistica* realizzato dalla Camera di commercio di Bologna in collaborazione con la Camera di commercio di Lipsia.
- ha promosso le attività del Consorzio Simpler per conto della rete comunitaria Enterprise Europe Network: a sostegno del settore dell'energia e dell'ambiente organizzando la 3ª edizione di Ecobusiness Cooperation Event e della riunione del Sector Group europeo Intelligent Energy all'interno della Fiera Ecomondo 2011, a sostegno del settore agroindustria con l'organizzazione del 3° Salone Euromediterraneo Fruits Tech et Legumes dedicato alle macchine agricole per raccolta, packaging e logistica, all'interno della Fiera Cibus Tec di Parma, e del *Progetto promozionale per l'enogastronomia nella Penisola*

*iberica* realizzato dalle Camere di commercio romagnole, in collaborazione con Unioncamere regionale e le Camere di commercio Italiane di Spagna e Portogallo;

- ha coordinato, in collaborazione con Promozione Modena Economica, la II edizione regionale del Progetto Temporary Export Manager, permettendo di sviluppare un piano di export modellato sulle 30 imprese partecipanti con l'inserimento di un tirocinante, per la durata di 6 mesi, affiancato da un consulente senior;
- ha contribuito a promuovere le missioni nazionali congiunte co-finanziate da Unioncamere nazionale in India, Cina, Grecia, Vietnam, Israele, Messico e Colombia, Uzbekistan e Turchia, Polonia, Arabia Saudita e USA;
- ha contribuito, in collaborazione con Promozione Modena Economica, alla razionalizzazione e al potenziamento degli Uffici di collegamento all'estero condivisi dal Sistema camerale regionale in Russia, Emirati Arabi, Stati Uniti, Brasile, Cina e India.

## **8.2 Gli assi della programmazione camerale 2012**

Come e più degli anni scorsi il sistema camerale regionale sarà pienamente coinvolto nella programmazione regionale e parteciperà attivamente alla sua integrazione e realizzazione:

- attraverso due importanti progetti di sistema, promossi e finanziati in collaborazione con lo Sprint-ER sui mercati dell'India per la filiera del food processing e della filiera abitare-costruire (estesa all'arredamento), della Russia per la meccanica (in particolare meccanica agricola e automotive) e della Cina per la nautica e le attrezzature da diporto;
- partecipando alla promozione dei progetti regionali.

Oltre a queste azioni, il Sistema camerale, in autonomia, avrà un proprio programma promozionale che si strutturerà intorno ai seguenti assi:

### **Iniziative per la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche**

Nell'ambito del Protocollo di Intesa triennale 2010–2012 con la Direzione Generale Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, il Progetto Deliziando 2012 consoliderà la seconda fase che si propone di promuovere in modo più diretto e mirato le produzioni regionali sui principali mercati internazionali, sotto il brand *Deliziando. Tradition & Quality: the legendary flavours of Emilia-Romagna*. Il programma prevede una ricca agenda di iniziative su mercati consolidati ed emergenti, come b2b ed altre attività di tipo promozionale.

### **Consulenza alle aziende e supporto al finanziamento dei progetti di investimento in America Latina**

Il progetto America Latina promosso da Promofirenze, in collaborazione con Unioncamere Emilia Romagna e Unioncamere Toscana, con la partecipazione della Corporazione Inter-Americana per gli Investimenti (IIC), è giunto al sesto anno di attività con l'obiettivo di creare un ponte sicuro e guidato fra le aziende italiane e latinoamericane. Il progetto prevede anche per il 2012, in continuità con gli anni precedenti, una variegata pluralità di strumenti volti a facilitare l'incontro e la collaborazione fra imprese italiane e latinoamericane, fra cui: banche dati, servizi di consulenza, finanziamenti per lo sviluppo di collaborazioni industriali e commerciali, missioni imprenditoriali.

### **Rete di Uffici di collegamento all'estero del sistema camerale regionale (Brasile, Cina, Emirati Arabi Uniti, India, Russia)**

La condivisione a livello regionale della rete degli Uffici di collegamento all'estero è stata resa possibile sulla base del Protocollo di collaborazione tra l'Unione regionale, le Camere di commercio e Promozione Modena Economica, al fine di ottimizzare le sinergie di sistema, ottenere

economie di scala e sfruttare l'esperienza ed il patrimonio di contatti già acquisiti negli anni precedenti nei diversi paesi esteri dell'area BRIC, Medio oriente ed USA.

Gli Uffici di collegamento all'estero rappresentano le antenne delle Camere di commercio attraverso i quali si possono offrire servizi di primo orientamento, informazione, assistenza tecnica e logistica alle missioni, ricerca partner e promozione dei prodotti, nonché la possibilità di utilizzare le strutture come centro di assistenza in loco per la realizzazione di progetti integrati a livello regionale, come già realizzato nel 2011 in India e Brasile. Nel 2012 gli Uffici di collegamento del sistema camerale regionale saranno attivi in Brasile, Russia, India, Cina ed Emirati Arabi.

La logica inaugurata sistema camerale In sinergia con le struttura di Mumbai e Mosca saranno realizzati anche i progetti co-finanziati dalla Regione Emilia-Romagna.

### **Progetto Temporary Export Manager**

Terza edizione del progetto realizzato dalle Camere di commercio della regione prevede l'adesione di almeno 3 imprese di ogni provincia, le quali saranno accompagnate in un percorso di internazionalizzazione con il supporto specialistico di un consulente senior e il supporto operativo di una risorsa junior (selezionata congiuntamente dall'imprenditore e dal consulente) che lavorerà nell'azienda per un periodo di 6 mesi.

### **Progetti dell'Intesa operativa ICE-Unioncamere 2010 e del Fondo di perequazione del sistema camerale nazionale**

- *Progetto Agroindustria: allargamento della filiera nell'Est Europa*, coordinato dall'Eurospertello di Ravenna e realizzato insieme alle Camere di commercio della Romagna con il finanziamento di Unioncamere nazionale. Le attività previste mirano a migliorare il posizionamento delle imprese romagnole in Polonia, Bulgaria e Romania;
- *Progetto Abitare-Costruire negli EAU e Qatar*, coordinato dalla CCIAA di RN, che ha realizzato un incoming di operatori arabi in occasione della *Fiera Sia Guest* di Rimini.

### **Attività del Consorzio Simpler nell'ambito della rete comunitaria Enterprise Europe Network**

Anche nel corso del 2012, nell'ambito della rete saranno organizzate numerose iniziative in tema di supporto all'internazionalizzazione. Più nel dettaglio verranno organizzati incontri d'affari tra operatori della regione e stranieri nell'ambito di 2 manifestazioni fieristiche regionali:

- Ecomondo 2012: sarà organizzata la quarta edizione di Ecobusiness Cooperation Event dedicato ai settori delle energie rinnovabili e del ciclo di smaltimento e riuso dei rifiuti;
- EIMA 2012: sarà organizzato un brokerage event trilaterale con operatori e buyer provenienti da Turchia, India e Italia.

### **Progetto Balcani Legge 84/2001: "La Filiera del Turismo nei Balcani: cooperazione tra Emilia-Romagna e Marche con Albania, Croazia e Montenegro".**

Un progetto di promozione della filiera del turismo (settore contract e forniture alberghiere, attrezzature e servizi professionali per la ristorazione e l'ospitalità turistica) con attività di formazione e scambio di best practice, partecipazione ad una fiera di settore, attività promozionale e organizzazione incontri b2b durante missioni di incoming e outgoing.

### **Progetto EUA e QATAR – Abitare costruire**

Un progetto di promozione della filiera abitare-costruire, in continuità con quanto realizzato nel 2010-2011, attraverso la partecipazione alla manifestazione Project Qatar 2012 e ad una successiva missione di incoming di operatori del settore dagli Emirati Arabi Uniti.

## **Programmi promozionali 2012 delle Camere di Commercio provinciali**

Infine, nel corso del 2012, oltre ai progetti integrati del Sistema camerale a livello nazionale e regionale, ogni ente camerale predispone un programma promozionale per favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese del territorio di riferimento, calibrato sulle specificità dell'economia provinciale e concordati con le associazioni di categoria provinciali.

Decine di eventi promozionali, missioni di outgoing e incoming, attività seminariali e la partecipazioni a fiere saranno svolti nel corso del 2012 autonomamente dalle Camere di commercio provinciali; a titolo di esempio si possono citare:

- Progetto specifico per l'Area Iraq della Camera di commercio di Reggio Emilia;
- Progetto Repubblica Ceca per la filiera agroalimentare della Camera di commercio di Piacenza;
- missione commerciale in Serbia della Camera di commercio di Reggio Emilia;
- missione commerciale in Sud Africa della Camera di commercio di Reggio Emilia;
- Progetto matricole della Camera di commercio di Reggio Emilia;
- Progetto Esportare con Metodo della Camera di commercio di Ferrara.

### **8.3 L'attività di SACE e SIMEST nel 2011**

Lo Sprint-ER garantisce l'accesso delle imprese regionali ai servizi finanziari ed assicurativi erogati da SACE e SIMEST e ne favorisce la diffusione territoriale attraverso la rete di sportelli attivati presso le Camere di Commercio provinciali.

SACE, Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero, rappresenta lo strumento del Sistema Italia per il sostegno alle imprese nazionali che si affacciano sui mercati esteri. SACE, infatti, opera nell'assicurazione dei crediti all'esportazione e svolge attività di assicurazione, riassicurazione e garanzia dei rischi di carattere politico, valutario e commerciale a cui sono esposte le imprese e le banche italiane nelle loro operazioni commerciali e di investimento in paesi esteri.

La copertura assicurativa di SACE consente alle imprese di proteggersi dai rischi derivanti dall'operatività sui mercati esteri, migliorare la competitività attraverso dilazioni di pagamento più ampie, incrementare il cash flow e la redditività aziendale attraverso la mobilizzazione dei crediti.

Tradizionalmente SACE assicurava operazioni a medio-lungo termine verso paesi con economie non sviluppate. Oggi, non solo i prodotti tradizionali sono stati integrati e resi più flessibili e vicini alle esigenze delle imprese, ma, attraverso SACE BT -una società controllata al 100%- SACE ha iniziato ad operare anche sul mercato delle esportazioni a breve termine verso i paesi ad alto sviluppo economico.

SACE offre principalmente due tipologie di strumenti assicurativi, una destinata alle aziende e un'altra alle banche, ovvero a istituti di credito italiani e esteri che concedono finanziamenti per le esportazioni<sup>3</sup>.

Nel corso del 2011 SACE ha deliberato positivamente 357 garanzie assicurative a 201 aziende dell'Emilia Romagna, per un totale impegnato di 492 milioni di euro.

Il risultato conferma un trend di crescita rispetto agli anni precedenti sia per quanto riguarda il numero di operazioni effettuate (+2% rispetto al 2010) che per quanto riguarda i volumi impegnati (+45% rispetto al 2010), mentre si registra un lieve calo del numero di aziende coinvolte.

---

<sup>3</sup> Per ulteriori dettagli sull'attività di SACE e dei servizi erogati: [www.sace.it](http://www.sace.it)

**Tavola 11. SACE - Confronto 2010-2011**

	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Diff. %</b>
<b>Garanzie assicurative deliberate</b>	357	349	+2%
<b>Totale aziende</b>	201 (di cui 135 PMI)	209 (di cui 154 PMI)	-4%
<b>Volumi impegnati (in mln di euro)</b>	492	340	+45%

I finanziamenti e le agevolazioni nazionali sono gestiti dalla SIMEST S.p.A., Società per le Imprese Italiane all'Estero, specializzata nel finanziamento di progetti di investimento o di sviluppo commerciale all'estero, partecipata, per il 76%, dal Ministero del Commercio Estero. La SIMEST S.p.A. gestisce, per conto dello Stato, anche i principali interventi agevolativi relativi all'internazionalizzazione delle imprese italiane. I principali strumenti finanziari ed agevolativi utilizzabili sono:

- partecipazione e finanziamento agevolato per la realizzazione di investimenti all'estero; l'intervento di SIMEST è dato dalla partecipazione azionaria di minoranza nella società estera e nella agevolazione (con contributo in conto interessi) del rifinanziamento fino a 5 anni dell'impresa italiana per la sua quota di partecipazione (legge 100/90);
- finanziamento di programmi di penetrazione commerciale (legge 394/81), con cui è possibile finanziare, a 7 anni, a tasso fisso agevolato, la realizzazione di un programma di sviluppo commerciale che permetta l'avvio del "radicamento" dell'impresa italiana nel mercato estero, mediante la realizzazione di strutture permanenti (uffici commerciali, magazzini, ecc.) e lo sviluppo di un programma di marketing coerente e focalizzato. Il finanziamento deve essere garantito da una fideiussione che può essere bancaria, assicurativa o di un Confidi<sup>4</sup>.

Nel secondo semestre del 2011 l'attività di SIMEST in Emilia-Romagna si è concretizzata in 22 incontri volti alla creazione di contatti, la partecipazione a 3 convegni e seminari e l'accettazione di 2 operazioni, secondo quanto previsto dalla legge 133/08 comma 2, lettera c.

---

<sup>4</sup> Per ulteriori dettagli sull'attività di SACE e dei servizi erogati: [www.simest.it](http://www.simest.it)

## 9. Formazione

### 9.1 Master Universitario di II livello in processi di internazionalizzazione delle imprese

Nel settembre 2011 si è conclusa la terza edizione del Master Universitario di II livello in processi di internazionalizzazione delle imprese organizzato da Regione Emilia-Romagna e ICE in collaborazione con Alma Mater Studiorum e Alma Graduate School. Il Master era finalizzato alla formazione di esperti in gestione e sviluppo dei processi di internazionalizzazione.

Diciotto studenti provenienti da facoltà economiche, giuridiche e linguistiche hanno frequentato cinque mesi di lezioni frontali, esercitazioni e testimonianze aziendali su temi quali la strategia e l'organizzazione aziendale, il marketing e le tecniche di commercio estero (contrattualistica, dogane, trasporti). Questa parte del master si è conclusa all'inizio del 2011.

Alla fase d'aula ha fatto seguito uno stage di quattro mesi, presso aziende emiliano-romagnole interessate ai mercati internazionali. Lo stage è stato strutturato in un periodo di due mesi in Italia e un altro di due mesi all'estero, per la realizzazione di un progetto di interesse dell'azienda ospitante.

La fase di collocamento degli studenti è iniziata nel mese di gennaio 2011 con l'invio di una circolare informativa alle imprese presenti nei database della RER e dell'ICE, più alcune aziende che hanno manifestato spontaneamente interesse per l'iniziativa.

Nel complesso, sono stati portati avanti i contatti con 52 aziende, con un considerevole incremento rispetto alle 22 del 2009. La selezione iniziale delle imprese è stata effettuata sulla base del numero degli occupati, la percentuale del fatturato export, il progetto di stage in Italia e all'estero, tenendo anche conto di eventuali precedenti esperienze simili.

Alle aziende selezionate, oltre 40, sono stati inviati i curriculum dei candidati individuati e 24 di queste hanno dato seguito ai colloqui con gli studenti. In questa edizione si è verificata una considerevole proattività degli allievi nella ricerca di aziende per lo stage: 6 partecipanti hanno, infatti, trovato l'azienda più adatta autonomamente.

L'esame finale del master, tenutosi a fine settembre 2011, consisteva nella presentazione del Project Work e nella sua discussione.

A conclusione del master, 10 allievi su 18 hanno ricevuto una proposta di lavoro dall'azienda che li aveva ospitati in stage.

### 9.2 Master in relazioni Emilia-Romagna – Brasile

Il master *Brazil and Europe Business Relations*, organizzato in partnership con la Alma Graduate School dell'Università di Bologna, è stato approvato nell'ottobre del 2011; le iscrizioni apriranno ad aprile 2012 e le lezioni inizieranno a settembre 2012.

Il corso ha una durata annuale ed è una specializzazione del Master in Business Administration dell'Università di Bologna; è costituito da due blocchi di insegnamenti: General Management, materia centrale dell'MBA, e Business Relations Brasile-Europa. Il programma si focalizza sullo studio del mercato brasiliano, le sue dinamiche e i suoi attori principali.

Il progetto si inserisce in una più ampia azione di cooperazione fra l'Università di Bologna, la Regione Emilia-Romagna e l'Ambasciata brasiliana in Italia, che mira a rafforzare i rapporti tra i due paesi e supportare la nascita di nuove forme di collaborazione.

Il master è dedicato a persone che abbiano raggiunto almeno 2 anni di esperienza lavorativa; il corpo docente è composto sia da insegnanti italiani che brasiliani. Le lezioni saranno tenute in inglese ed una delle materie di insegnamento sarà il portoghese brasiliano. Il programma include uno stage di 500 ore nell'ambito del quale verrà offerta agli studenti l'opportunità di analizzare problemi reali, sviluppare strategie ed elaborare piani d'azione sotto la supervisione di manager di riconosciuta esperienza.

## 10. Comunicazione

Come ogni anno grande attenzione è stata dedicata alla comunicazione esterna. Con l'obiettivo di rendere immediatamente riconoscibili i materiali afferenti al Programma BRICST 2011-13, è stata ideata un'immagine coordinata denominata "Reti per l'internazionalizzazione", sulla base della quale sono stati realizzati:

- una brochure in italiano e lingua locale per i 6 paesi BRICST, completa di tasca per il contenimento di schede mobili, riportanti le descrizioni delle imprese partecipanti ai singoli progetti;
- una cartellina contenente il programma degli eventi e la lista e company profile dei partecipanti;
- un format grafico per file di testo, slide di presentazione, sfondi per convegni, cartellonistica.

Fra le altre attività di comunicazione che hanno visto lo Sprint-ER come protagonista, ci sono anche interventi diretti a coinvolgere le imprese emiliano-romagnole nei percorsi di internazionalizzazione già progettati, in particolare attraverso inserzioni pubblicitarie sui quotidiani regionali e sulle edizioni locali dei maggiori quotidiani nazionali. Un'ampia azione di comunicazione è stata portata avanti in occasione del Programma Speciale Turchia. Nei paesi target dei diversi progetti, inoltre, è stata condotta un'attività di ufficio stampa con il lancio di comunicati in occasione di missioni ed incontri.

Nell'ambito del restyling del portale della Regione Emilia-Romagna, è stato realizzato un sito tematico dedicato alle Imprese, [www.impreserregione.emilia-romagna.it](http://www.impreserregione.emilia-romagna.it), articolato al suo interno in diverse aree tematiche, fra cui un'ampia sezione dedicata al tema dell'Internazionalizzazione. Il sito diventerà il punto di riferimento per l'aggiornamento sulle iniziative promosse da RER e dai suoi partner.

Lo Sprint-ER ha anche contribuito con testi e contenuti alla realizzazione di interviste e articoli di approfondimento sui maggiori quotidiani nazionali, restituendo il punto di vista di un'importante fetta dell'economia italiana, rappresentata dalle aziende emiliano-romagnole attive sui mercati esteri.

Per quanto riguarda la comunicazione interna alla Regione Emilia-Romagna, sono stati forniti testi, informazioni, approfondimenti anche alla redazione dell'house organ Econerre, che ha utilizzato questi materiali per tenere aggiornati i colleghi sulle attività del Servizio.



## 11. Gli sviluppi del 2012

### 11.1 Il Piano di attività 2012

Il 2012 prevede un'intensa attività di incontri istituzionali, missioni imprenditoriali, fiere, workshop e incontri b2b, articolata in 36 progetti selezionati sulla base di un invito a Manifestazione di interesse pubblicato nell'ambito della Misura 5.1:

- azioni promosse dalla Regione Emilia-Romagna sul programma BRICST 2012;
- progetti di internazionalizzazione delle PMI presentati dalle associazioni imprenditoriali, dal sistema camerale e dalle università;
- progetti di incoming da paesi target, volti a organizzare b2b con le imprese regionali, a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema fieristico.

### AZIONI INTERNAZIONALI INNOVATIVE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### Brasile

Nell'ambito di Momento Italia-Brasile 2011-12, inserite nel Programma Governo, Regioni, Sistema camerale, si svolgeranno queste iniziative:

- Corso "Doing business in Brazil", Alma Graduate School, gennaio-marzo;
- Missione imprenditoriale multisetoriale a San Paolo, Curitiba e Recife, dal 21 al 27 maggio con:
  - Incontri istituzionali
  - visite aziendali e b2b
  - eventi promozionali
  - workshop settoriali.Settori: meccanica agricola, impiantistica alimentare, packaging;
- Settimana dell'Emilia-Romagna a Curitiba (Paraná), dal 21 al 27 maggio, in collaborazione con il Governo dello Stato del Paraná, FIEP, SEBRAE, con eventi istituzionali, culturali, imprenditoriali.  
Settori: beni di consumo, moda, R&S;
- Missione imprenditoriale per le PMI a San Paolo, giugno.  
Settori: multisetoriale.
- Partecipazione collettiva alle fiere Agrishow – Ribeirao Preto (san Paolo), dal 30 aprile al 4 maggio, Fispaltec – San Paolo, dal 12 al 15 giugno, e SIAL – San Paolo, dal

#### Cina

- Missione imprenditoriale in Guangdong e Hong Kong:
  - seminario di presentazione, 18 aprile, Regione Emilia-Romagna, Bologna;
  - missione a Hong Kong, Shenzhen e Guangzhou, dal 14 al 21 ottobre 2012;
- Programma "Green Economy Guangdong-Zhejiang":
  - seminario tecnico per le imprese italiane, 17 febbraio, Regione Emilia-Romagna, Bologna;

- missione a Guangzhou in maggio in collaborazione con il Governo della Provincia del Guangdong, ASTER, ERVET, Centro ceramico, ARPA, HERA e il Ministero degli Affari esteri (Programma MAE-Regioni-Cina).

Settore: cooperazione nelle energie rinnovabili, certificazioni ambientali nel settore ceramico, gestione dei rifiuti;

- Progetto interregionale Restauro in Cina  
Settore: cooperazione istituzionale e universitaria.

## **Turchia**

- Promozione delle PMI emiliano-romagnole nelle regioni turche dell'Anatolia sud orientale e dell'Egeo con missione imprenditoriale a Izmir, Adana, Mersin e Gazientep, febbraio.  
Settori: sanità, costruzioni e infrastrutture, agroindustria (packaging e catena del freddo);
- Progetto "Turchia 2011" con missione imprenditoriale a Istanbul, maggio.  
Settori: multisettoriale.
- Piattaforma internazionale per la meccanica nell'ambito di R2B-SMAU 2012 Mechanics, Bologna, 6 e 7 giugno – Turchia paese d'onore: Forum bilaterale Italia – Turchia sulla meccanica avanzata.  
Settori: alta tecnologia meccanica, auto motive, nuovi materiali.

## **PROGETTI PER LE PMI EMILIANO-ROMAGNOLE**

### **Turchia**

- Progetto "Promozione della filiera delle costruzioni in Turchia", Legacoop Emilia-Romagna.  
Settori: costruzioni
- Progetto "CIMET - Commercio ed innovazione nella meccanica tra Emilia-Romagna e Turchia", CNA Servizio Estero.  
Settori: meccanica, oleodinamica, automotive, pneumatica, sub-fornitura meccanica.
- Progetto "MED-ART (Transnational cooperation for cultural heritage preservation)", Assorestauro.  
Settori: restauro architettonico e monumentale.

### **Brasile**

- Progetto "Promozione della filiera moda in Brasile", CNA Federmoda.  
Settori: moda.

### **Russia**

- Progetto "Opportunità di business in Russia per le imprese emiliano-romagnole dell'industria meccanica", Unioncamere Emilia-Romagna.  
Settori: meccanica, componentistica, auto motive.
- Progetto "La *Dolce vita* dell'Emilia-Romagna in Russia", CNA Emilia-Romagna.

Settori: abitare e costruire, moda, salute e benessere, enogastronomia.

- Progetto “Bonifiche ambientali e trattamento dei rifiuti nella regione di Khanty-Mansi (Russia - Siberia occidentale)”, Confindustria Emilia-Romagna.  
Settori: bonifiche ambientali e rifiuti.

## **Cina**

- Progetto “Rafforzamento della filiera nautica emiliano-romagnola in Cina”, Unioncamere Emilia-Romagna.  
Settori: nautica.
- Progetto “China Fashion Roundtrip”, Confindustria Emilia-Romagna.  
Settori: moda.

## **India**

- Progetto “A passage to India (Gujarat)”, Università degli Studi di Bologna.  
Settori: portuale e logistica.

## **Sud-Africa**

- Progetto “S.S.A. Solar South Africa”, Università degli Studi di Bologna.  
Settori: energie rinnovabili.

## **FIERE E FILIERE INTERNATIONAL 2012**

- Modena Fiere

Motorsport Expotech 2012  
Settori: automotive  
Paese target: Russia

- Bologna Fiere

Autopromotech  
Settori: automotive  
Paesi target: Cina, Turchia, Brasile

Sana 2012  
Settori: salute-benessere, alimentare  
Paesi target: Russia, Brasile

Exposanità  
Settori: salute-benessere  
Paese target: Turchia  
Altri paesi: Canada, Israele

Lamiera 2012  
Settori: meccanica  
Paese target: Cina, Turchia

Eima International 2012  
Settori: meccanica agricola  
Paese target: India, Cina, Turchia, Brasile

R2B 2012  
Settori: plurisetoriale high-tech  
Paese target: India, Cina, Turchia, Brasile

- Ferrara Fiere e Congressi

Remtech 2012 - H2O - Accadueo 2012

Settori: Green Technologies

Paese target H2O: Turchia. Paese target Remtech: Turchia, Russia, Brasile, Cina.

Altri paesi H2O: Israele, Giordania, Marocco e Algeria. Altri paesi Remtech: Israele, Giordania, Egitto, Libia, Tunisia, Marocco, Algeria.

- Fiere di Parma

CIBUS 2012

Settori: alimentare

Paesi target: Brasile, Russia, Cina, Turchia

CIBUSTEC 2012

Settori: agroindustriale

Paesi target: Turchia, Brasile

MEC SPE 2012

Settori: meccanica

Paesi target: Brasile, India, Russia, Turchia, Sud Africa

Altri paesi: Germania, Svizzera, Francia, Balcani

- Rimini Fiera

SIA GUEST 2012

Settori: abitare (arredo)

Paesi target: Turchia

SIGEP/SAPORE 2013

Settori: tecnologie alimentari

Paesi target SIGEP: Brasile, Russia, India

Paesi target SAPORE: Russia, Turchia

ECOMONDO 2012

Settori: tecnologie ambientali

Paese target: Turchia

Oltre al Programma BRICST, sono state avviate diverse azioni in altri paesi di importanza strategica; fra i progetti in corso, assumono particolare rilievo quelli focalizzati sul Canada e sulla Svizzera.

In Canada è prevista un'azione di promozione della rete emiliano-romagnole della ricerca e dello sviluppo e dell'alta tecnologia. Il soggetto attuatore è la Camera di Commercio Italiana in Canada di Montréal. I settori interessati sono appunto quelli coinvolti nella rete regionale della ricerca e sviluppo e le imprese dell'alta tecnologia, fra cui mecatronica, scienze della vita, green economy, nuovi materiali.

Il progetto si inserisce in un'ampia programmazione che la Regione ha avviato già dal 2009 per promuovere le proprie principali filiere produttive in Canada.

Le attività consisteranno in:

- consolidamento del Liaison office;
- attività di presentazione della Rete Alta Tecnologia tramite seminari tematici e workshop;
- attività di assistenza per accordi istituzionali.

In particolare, durante l'evento *ECHO Italia 2012*, che si terrà dal 3 al 5 giugno a Montréal, si svolgerà la maggior parte delle attività di promozione previste dal progetto. In questo contesto si terranno incontri di presentazione della rete regionale della R&S e verrà formalizzato un accordo di cooperazione.

Per quanto riguarda la Svizzera e la Germania, CNA Servizio estero porterà avanti un progetto focalizzato sulla meccanica e in particolare sulle imprese subfornitrici, in partnership con la Camera di Commercio Italiana per la Svizzera di Zurigo e la Camera di Commercio italo-tedesca di Monaco. Il settore, di importanza strategica nell'economia regionale, è in rallentamento e pertanto si spinge alla ricerca di nuovi mercati e di nuove prospettive di crescita. In quest'ottica, la Svizzera è un partner commerciale di assoluto riguardo, per la sua posizione geografica e per una tradizione di solidi rapporti commerciali con l'Italia (settimo paese per percentuale di esportazioni e sesto in termini di valore esportato) e con l'Emilia-Romagna (rispettivamente decimo e undicesimo paese partner).

L'obiettivo principale del progetto è la creazione di opportunità commerciali per le aziende regionali della meccanica allargata sui mercati di prossimità, stabilendo contatti diretti fra potenziali committenti e i fornitori emiliano-romagnoli, che sono generalmente realtà di piccole dimensioni e digiuni di esperienze di commercio internazionali. Il progetto sarà così articolato: un'attività propedeutica di scouting delle aziende interessate, attraverso azioni di mailing mirate e la diffusione sui mezzi di comunicazione delle opportunità e delle finalità del progetto; attività di matching con i committenti esteri attraverso la raccolta dei profili aziendali; organizzazione di incontri d'affari a Reggio Emilia; follow-up dei contatti avviati e analisi delle ricadute sul sistema economico regionale; infine, disseminazione dei risultati attraverso l'organizzazione di uno o più eventi mirati.

## **11.2 Il Piano Triennale delle Attività Produttive 2012-2015**

La Regione Emilia-Romagna ha approvato, con deliberazione di Giunta regionale n°407 del 16 aprile 2012, il nuovo Piano triennale delle attività produttive, che ha assunto la denominazione *Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015*. Le risorse finanziarie complessive, ripartite nel triennio di operatività, ammontano a 180 milioni di euro.

Il nuovo Programma ha come obiettivo principale lo sviluppo di sistema imprenditoriale innovativo e articolato in filiere, fondato su un'ampia rete di centri di competenza e servizi per l'innovazione, coordinati secondo le specializzazioni produttive, e su un fitto sistema di relazioni e di

collaborazioni che rendono efficiente e attrattivo il contesto regionale, in termini di produzioni ampie e di qualità elevata.

L'Emilia-Romagna inoltre con questo programma trova una precisa collocazione nel quadro degli obiettivi della strategia di Europa 2020, dando piena attuazione al patto per la crescita con la promozione di un sistema dinamico e competitivo fondato sull'uso efficiente delle risorse e sulla circolazione di conoscenza, creatività e innovazione, e assicurando un'elevata occupazione e qualità del lavoro.

Per quanto riguarda il tema dell'internazionalizzazione, la strategia del Piano intende puntare su quattro elementi chiave: la nuova geografia degli scambi, intesa come potenziamento dei servizi per puntare sui mercati emergenti, in particolare i BRICST; i processi di aggregazione tra imprese nella fase di promozione ed esplorazione di nuovi mercati; il rafforzamento del sistema fieristico come piattaforma del sistema produttivo regionale; i settori ad alta tecnologia e i servizi di alta qualità, come fattori sempre più trainanti dell'export regionale.

Entrando nel dettaglio, il quarto asse del programma, dedicato interamente all'Internazionalizzazione per il sistema produttivo, è articolato in sei tematiche:

1. Sviluppo di azioni di sistema attraverso l'attività dello Sportello per l'Internazionalizzazione;
2. Sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione in forma delle imprese;
3. Diplomazia economica, reti internazionali e partecipazione a progetti europei;
4. Sostegno a progetti e programmi di fiere e filiere del sistema regionale;
5. Promozione di interventi a sostegno della finanza per l'internazionalizzazione;
6. Promozione di programmi integrati e cofinanziamento di programmi nazionali ed europei.

Il quarto asse è finanziato annualmente con 14 milioni di euro, per un totale di 42 milioni nel triennio.

## APPENDICE

### Calendario delle principali iniziative promozionali del 2011

DATA INIZIO	DATA FINE	PAESE	LUOGO	MERCATO TARGET	SETTORE	Riferimento Programmatico	Soggetto Esecutore	ATTIVITA'	TIPOLOGIA
17-gen	17-gen	Italia	Bologna	Cina	Scienze e tecnologia		RER	Incontro con il dipartimento scienze e tecnologie della Provincia dello Zhejiang	ME
18-gen	18-gen	Italia	Bologna	Vari	Vari	PP 2010	RER	Seconda riunione del Comitato per l'Export e l'Internazionalizzazione	I
21-gen	21-gen	Italia	Bologna	UE	Logistica	PP 2010	RER	Convegno <i>Logistica e Trasporti come elemento di supporto del sistema imprenditoriale Emiliano-Romagnolo</i>	W
08-feb	08-feb	Italia	Reggio Emilia	Brasile	Meccanica agricola	DGR 2219/2010	CNA Servizio Estero	Seminario <i>Brasile: Nuove opportunità per le imprese</i>	W
20-feb	20-feb	Italia	Rimini	Libia e Turchia	Agroalimentare		Rimini Fiera	Incoming operatori da Egitto, Libia e Turchia in occasione di MIA MSE	ME
28-feb	28-feb	India	Chandigarh	India	Meccanica agricola	DGR 268/2011	Unacoma	Road show presentazione Eima-Agrimach 2011	W
02-mar	02-mar	India	Chennai	India	Meccanica agricola	DGR 268/2011	Unacoma	Road show presentazione Eima-Agrimach 2011	W
03-mar	03-mar	India	Pune	India	Meccanica agricola	DGR 268/2011	Unacoma	Road show presentazione Eima-Agrimach 2011	W
03-mar	03-mar	Italia	Bologna	Turchia	Vari	DGR 1973/2010	CNA e Confindustria	Forum presentazione programma BRICST - Focus Turchia	W
08-mar	08-mar	Italia	Bologna	Cina	Expo Shanghai			Incoming, municipio Shanghai, presentazione utilizzo padiglione Italia dell'Expo Shanghai	ME
24-mar	26-mar	Italia	Parma	Vari	Meccanica automotive	DGR 268/2011	Fiere di Parma	Incoming internazionale dei settori della subfornitura meccanica a Mecspe	ME

06-apr	06-apr	Italia	Modena	Turchia	Vari	DGR 1973/2010	CNA	Giornata di presentazione progetti Turchia 2011	W
07-apr	07-apr	Italia	Modena	Turchia	Vari	DGR 1973/2010	Confindustria	Giornata di presentazione progetti Turchia 2011	W
08-apr	09-apr	Italia	Verona	Vari	Agroalimentare		Unioncamere	Vinitaly: workshop e B2B per aziende vitivinicole regionali	W
10-apr	13-apr	Italia	Rimini	Libano	Vari		CCIAA RN	Incoming operatori libanesi	ME
19-apr	19-apr	Italia	Parma	Turchia	Vari	DGR 1973/2010	Confindustria	Giornata di presentazione progetti Turchia 2011	W
20-apr	23-apr	Italia	Bologna	Cina				Delegazione cinese a Future Film Festival	ME
21-apr	21-apr	Italia	Rimini	Turchia	Vari	DGR 1973/2010	Confindustria	Giornata di presentazione progetti Turchia 2011	W
02-mag	05-mag	Qatar	Dubai	Golfo Persico	Abitare/Costruire		Unioncamere	Collettiva emiliano-romagnola alla Fiera Project Qatar	MU
02-mag	06-mag	Brasile	Ribeirao Preto	Brasile	Meccanica agricola	DGR 2219/2010	CNA Servizio Estero	Missione Collettiva ad Agrishow di Ribeirao Preto	MU
04-mag	07-mag	Italia	Ravenna	Vari	Nautica		CCIAA RA	8a edizione di Nautica MedWorld	F
03-mag	03-mag	Italia	Bologna	Spagna	Vari		Sprint-ER	Presentazione istituzionale a delegazione governativa regione di Castilla y Leon	W
04-mag	04-mag	Italia	Ferrara	Vari	Vari		Sprint-ER	Partecipazione a Ferrara a Porte aperte all'Internazionalizzazione	W
09-mag	09-mag	Italia	Bologna	Thailandia	Vari		Sprint-ER	Incoming delegazione imprenditoriale thailandese	W
12-mag	12-mag	Italia	Bologna	India	Meccanica agricola	DGR 268/2011	Unacoma	Forum presentazione Programma India 2011	W
17-mag	21-mag	Cina	Hangzhou, Guanzhou	Cina				Progetto Renewal, avvio del progetto, incontri istituzionali	I
23-mag	23-mag	Italia	Bologna	Cina					I
02-giu	02-giu	Turchia	Ankara	Turchia	Vari	DGR 1973/2010	Ambitalia; RER	Missione istituzionale per celebrazione Festa della Repubblica	I
02-giu	05-giu	Francia	Nizza	UE	Agroalimentare		CCIAA MO	Italie a Table	MU



06-giu	07-giu	Italia	Bologna	Cina				delegazione cinese a R2B	ME
13-giu	16-giu	Russia	Krasnodar	Russia	Meccanica alimentare	DGR 1194/2010	Fiere di Parma	Missione collettiva a Krasnodar	MU
23-mag	23-mag	Italia	Bologna	Cina	Vari		Sprint-ER	Incoming delegazione Liaoning (Cina)	ME
25-mag	29-mag	Italia	Bologna	Russia	Meccanica automotive	DGR 419/2010	CNA Servizio Estero	Incoming operatori russi ad Autopromotec 2011	ME
15-giu	19-giu	Turchia	Istanbul	Turchia	Vari	DGR 1973/2010	CNA; Confindustria	Missione istituzionale ed imprenditoriale a Istanbul	MU
16-giu	16-giu	Italia	Bologna	Cina				Incontro con il dipartimento risorse umane della Provincia dello Zhejiang	ME
16-giu	16-giu	Turchia	Istanbul	Turchia	Salute/benessere		Bologna Fiere	Missione a Cosmoprof Istanbul	MU
26/06/711	07-lug	Italia	Bologna	Cina	Formazione	DGR 419/2010	DEIT Ferrara Ricerche	Incoming funzionari Zhejiang per School of Policy	ME
nov	nov	Turchia	Izmir, Mersin, Gaziantep	Turchia	Vari	DGR 1973/2010	CNA	Missione istituzionale e imprenditoriale con incontri a Gaziantep, Izmir e Mersin	MU
05/ott/	07-ott	Italia	Bologna	Cina				Partecipazione a Saie Energia	ME
07-nov	12-nov	Cina	Shanghai, Hangzhou	Cina				comitato scientifico a Tongji, Fiera tecnologica a Hangzhou	MU
08-dic	10-dic	India	New Delhi	India	Meccanica agricola	DGR 268/2011	Unacoma	Eima-Agrimach 2011	MU
12-dic	14-dic	India	Ludhiana (Punjab)	India	Meccanica agricola	DGR 268/2011	Unacoma	Visite aziendali nell'ambito del post fiera Eima-Agrimach 2011	MU
18-mar	31-dic	Vari	Vari	Vari	Vari		Vari	Progetti es Mis. 5.2.C	B
18-mar	31-dic	Vari	Vari	Vari	Vari		Vari	Progetti es Mis. 5.2.D	B

 Iniziative promosse dal Sistema camerale

**Legenda:**

**F:** evento fieristico  
**bandi**

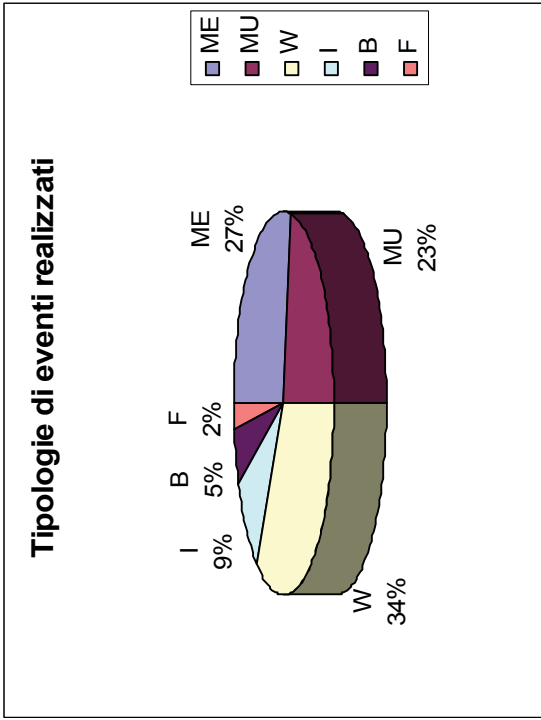
**I:** evento istituzionale

**ME:** Missione in entrata

**MU:** Missione in uscita

**W:** Workshop e seminari

**B:** progetto da



**LEGENDA**

- ME: missione in entrata
- MU: missione in uscita
- W: workshop
- I: evento istituzionale
- B: bando
- F: fiera

**Figura 2. Ripartizione percentuale per tipologia di evento sul totale degli eventi realizzati nel 2011**

La composizione evidenzia una maggioranza di eventi di carattere seminariale, come workshop e convegni, che hanno avuto luogo principalmente in Italia. Il dato è confermato anche dalle missioni, che hanno visto una prevalenza di accoglienza di delegazioni estere, mentre nel 2010 le missioni in uscita erano state quasi il doppio di quelle in entrata (42 su 24).